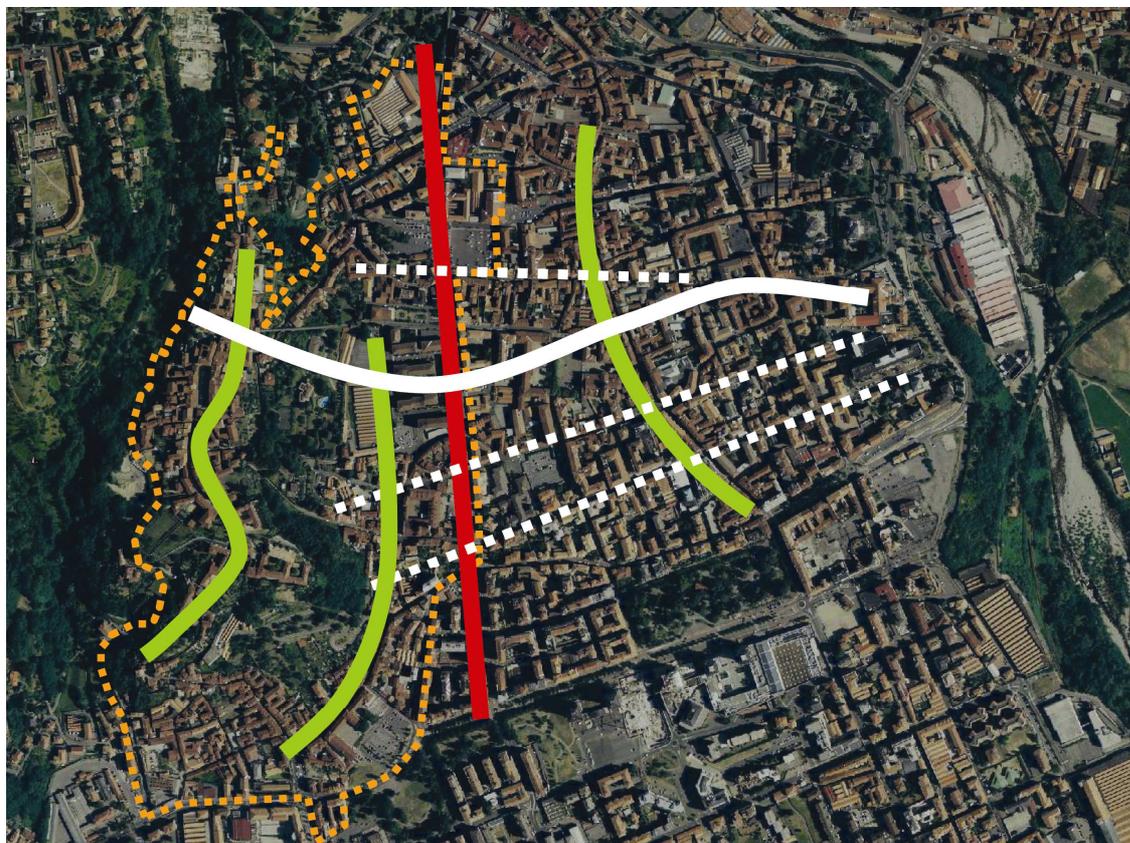




*CITTÀ*  
*di* **BIELLA**

MEDAGLIA D'ORO AL VALORE MILITARE  
MEDAGLIA D'ARGENTO AL MERITO CIVILE



**DISCIPLINARE REGIONALE**  
per la promozione di proposte di riqualificazione di aree degradate  
in ambiti urbani del Comune di **BIELLA**

**DOSSIER DI CANDIDATURA DEL PROGETTO**  
**INTEGRATO DI SVILUPPO URBANO (P.I.S.U.)**

**GENNAIO 2011**

**P**rogetto **I**ntegrato di **S**viluppo **U**rbano

**Biella:** rivitalizzazione economica e  
qualificazione urbana tra il Piano ed il Piazza



	<p><b>Programma Operativo Regionale</b></p> <p><i>“Competitività regionale e occupazione”</i></p> <p><b>F.E.S.R. 2007/2013</b></p>	<p><b>Asse III - Riqualificazione territoriale</b></p> <p><b>Attività III.2.2 – Riqualificazione aree degradate</b></p>
---	--	---

### **DISCIPLINARE REGIONALE**

(approvato con Determinazione della Direzione Attività Produttive n. 265 del 11/10/2010)

**per la promozione di proposte di riqualificazione di aree degradate in  
ambiti urbani del Comune di BIELLA**

## **MODULO DI PRESENTAZIONE DEL DOSSIER DI CANDIDATURA DEL PROGETTO INTEGRATO DI SVILUPPO URBANO (P.I.S.U.)**

(fase 1)

## INDICE

### SEZIONE A – INFORMAZIONI GENERALI SUL P.I.S.U.

1.	Identificazione del P.I.S.U.	3
2.	Sintesi della proposta di PISU	4
3.	Organizzazione e gestione del PISU	7

### SEZIONE B – RELAZIONE DESCRITTIVA DEL PISU

1.	Inquadramento territoriale e socio-economico	10
2.	Descrizione del PISU	24
3.	Coerenza programmatica esterna ed interna	57
4.	Vincoli e normativa vigente	59
5.	Piano finanziario del PISU	61
6.	Cronoprogramma (GANNT) del PISU e dei singoli interventi	64

### ALLEGATI:

TAV. 1.5: PLANIMETRIA GENERALE

### SEZIONE C – SCHEDE DEI SINGOLI INTERVENTI DEL PISU

## SEZIONE A – INFORMAZIONI GENERALI SUL P.I.S.U.

### 1. IDENTIFICAZIONE DEL P.I.S.U.

<b>Denominazione del PISU</b>	<i>BIELLA: Rivitalizzazione economica e qualificazione urbana tra il Piano ed il Piazzo</i>
<b>Comune proponente</b>	COMUNE DI BIELLA
<b>Localizzazione degli interventi</b>	Parte dei rioni Centro, Piazzo e Vernato
<b>Struttura responsabile del coordinamento per l'elaborazione e attuazione del PISU</b>	Denominazione struttura: Settore Programmazione Territoriale del Comune di Biella Indirizzo: Via Battistero,4 - Biella E-mail: urbanistica@comune.biella.it Tel: 015-35071 Fax: 015-3507271
<b>Persona responsabile del PISU</b>	Nome: Alberto Cecca E-mail: alberto.cecca@comune.biella.it Tel: 015-3507253 Fax: 015-3507271

## 2. SINTESI DELLA PROPOSTA DI PISU

L'ambito urbano selezionato, localizzato nella porzione occidentale del centro cittadino comprendente il territorio collinare del borgo storico del Piazza e le frange pianeggianti poste alle sue pendici (Vernato e Centro), ha subito nel corso degli anni una progressiva forte erosione delle sue originarie funzioni con conseguente depauperamento del tessuto socio-economico e progressivo calo demografico, in particolare nel borgo del Piazza, a favore di altre porzioni di città maggiormente competitive e attrattive.

Tale comparto, lambito da importanti assi viari, via Pietro Micca e via Cavour a est, via La Marmora e via Ivrea a sud, e delimitato a ovest dalla via Mentegazzi e dal parco del Bellone, risulta limitatamente connesso col resto del centro cittadino, caratterizzato da un maggior dinamismo delle attività economiche.

Proprio su questo versante, è necessario mettere in atto in questo ambito urbano una serie di **azioni volte al consolidamento e all'incremento di funzioni terziarie, commerciali e di servizio** con la duplice funzione strutturante di potenziare l'offerta di servizi di prossimità ai residenti e di **concretizzare nuove opportunità di lavoro**.

La **riattivazione del tessuto economico** potrà anche riverberarsi positivamente sull'**appetibilità dell'offerta residenziale** e quindi sulla possibilità di contribuire a ridurre la presenza di unità immobiliari vuote e di **rivitalizzare il tessuto urbano**.

Altro fattore importante su cui intervenire è quello della **riduzione del degrado ambientale** derivante da una scarsa qualità degli spazi urbani e dalla fatiscenza del patrimonio edilizio in alcuni contesti.

Il progetto proposto, in coerenza con le finalità e gli obiettivi enunciati nel disciplinare regionale e con i principali strumenti di programmazione regionale e locale mira ad invertire le dinamiche attuali e a rivitalizzare il comparto urbano in particolare promuovendo la diffusione di attività economiche di prossimità, artigianali, commerciali terziarie e ricettive, facendo in particolare leva sui principali elementi qualificanti l'ambito quali il circuito turistico-culturale composto da Museo del Territorio, Archivio di Stato, Ostello della Gioventù e dal Borgo storico del Piazza ed implementando tali funzioni col trasferimento ed il potenziamento dei servizi della Biblioteca civica, con la rifunzionalizzazione di palazzo Ferrero quale polo di attivazione di imprese giovanili, con il miglioramento dell'offerta di servizi per la sosta e la mobilità sostenibile e con la riqualificazione degli spazi urbani.

L'integrazione e la messa a sistema di tali funzioni di rango superiore può diventare un vero e proprio fattore competitivo in una società postindustriale e terziarizzata come la nostra.

Di seguito si riportano le coerenze delle Linee progettuali del PISU con i documenti programmatici regionali e locali vigenti.

<b><i>LINEE PROGETTUALI</i></b>	
a)	Riorganizzazione di Servizi Sociali territoriali in aree Adulti/Anziani e Minori e localizzazione delle sedi nell'ambito territoriale del Programma.
b)	Programma di contribuzione e di defiscalizzazione alle PMI e microimprese di nuovo insediamento nell'area.
c)	Realizzazione di un centro di facilitazione all'attivazione di imprese con un programma di accompagnamento all'attivazione
d)	Incentivazione alla mobilità sostenibile (TPL, funicolare, <i>bike sharing</i> , <i>car sharing</i> )
e)	Valorizzazione dei servizi culturali (Nuova Biblioteca, ristrutturazione biblioteca ragazzi, interventi al Museo del Territorio)
f)	Valorizzazione del patrimonio storico-culturale attraverso il recupero e la

<p>rifunzionalizzazione di edifici con valore documentario (Ex Palestra Curiel, ex Convento di San Francesco, Palazzo Ferrero)</p> <p>g) Realizzazione di infrastrutture di parcheggio e di miglioramento dell'accessibilità e interventi di riqualificazione urbana a servizio del comparto</p>
--

<b><i>COERENZA CON I PRINCIPALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE REGIONALE</i></b>	
<p><b>DSR</b> (documento strategico preliminare regionale )</p>	<p><b><u>Priorità di intervento:</u></b></p> <p>- <u>obiettivo competitività regionale e occupazione</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ sviluppo dell'offerta, della domanda e delle infrastrutture di ICT</li> <li>▪ promozione di trasporti pubblici urbani puliti</li> <li>▪ realizzazione di infrastrutture di contesto per lo sviluppo territoriale (servizi ambientali, mobilità sostenibile, accessibilità alle reti, servizi energetici e idrici)</li> </ul> <p>- <u>obiettivo occupazione</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ promozione del sistema della formazione per gli adulti, allargando le opportunità per le iniziative individuali</li> <li>▪ il rafforzamento delle capacità dei servizi per l'impiego di svolgere funzioni di attiva promozione e mediazione tra domanda e offerta di lavoro e di sviluppo e mantenimento dell'occupabilità</li> </ul> <p>- <u>obiettivo cooperazione territoriale europea</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ integrazione delle infrastrutture di trasporto e di comunicazione</li> <li>▪ sviluppo di reti di piccola impresa e di artigianato,</li> </ul>
<p><b>DPSO</b> (documento di programmazione strategico-operativa)</p>	<p><b><u>Priorità III – Riqualificazione territoriale</u></b></p> <p>III.1 Progetti di trasformazione urbana: <u>infrastrutturazione</u>, direzionalità, recupero ambientale.</p> <p>III.2 Coesione sociale e qualità della vita (inclusione, sicurezza, salute, <u>accesso alla conoscenza</u>): <u>rafforzamento della rete dei servizi socio-sanitari, culturali</u> e sportivi, percorsi per l'integrazione socio-lavorativa dei soggetti svantaggiati.</p> <p>III.4 <u>Mobilità sostenibile</u>: sviluppo dei servizi di trasporto alternativi al mezzo privato e sistemi innovativi di gestione del traffico.</p> <p>III.6 Valorizzazione del patrimonio architettonico e storico-culturale materiale e immateriale: promozione e <u>valorizzazione dei sistemi turistico-culturali</u> (beni "faro", sistemi e reti territoriali), tutela e valorizzazione del paesaggio e del patrimonio architettonico, sviluppo dei prodotti tipici di qualità, realizzazione di interventi formativi.</p>
<p><b>DUP</b> (Documento Unitario di Programmazione)</p>	<p><b><u>Priorità III – Riqualificazione territoriale</u></b></p> <p>Linee di intervento:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Progetti di trasformazione urbana</li> <li>• <u>Coesione sociale e qualità della vita</u> (inclusione, sicurezza, salute, <u>accesso alla conoscenza</u>): <u>rafforzamento della rete dei servizi socio-sanitari, culturali</u> e sportivi, percorsi per l'integrazione socio-lavorativa dei soggetti svantaggiati</li> <li>• <u>Mobilità sostenibile</u></li> <li>• <u>Valorizzazione del patrimonio storico-culturale materiale e immateriale</u></li> </ul>

<b>POR FESR</b>	<p><u><i>Asse III “Riqualficazione territoriale”</i></u></p> <p><b>Obiettivo specifico: Promozione dell’integrazione tra valorizzazione del patrimonio ambientale - storico - culturale e le attività imprenditoriali ad essa connesse e riqualficazione delle aree urbane in un’ottica di inclusione sociale, sviluppo economico e rigenerazione delle aree degradate.</b></p> <p><b>Obiettivo operativo III.2: Promuovere la riqualficazione urbana in un’ottica di sviluppo sostenibile e realizzare una più elevata competitività territoriale</b></p> <p><u><i>Attività III.2.2 “Riqualficazione aree degradate”</i></u></p> <p><b>Sostegno ad interventi di riqualficazione di quartieri urbani caratterizzati da elevati livelli di degrado sociale, economico e fisico per promuovere sviluppo, occupazione ed integrazione con il contesto urbano.</b></p>
<b>PAR FAS</b>	<p><i>Asse III – linee d’azione</i></p> <p>III.1 Programmi territoriali integrati</p> <p>III.4 Riqualficazione post-manifatturiera</p> <p>III.5 Cultura</p>

***COERENZA CON I PRINCIPALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE LOCALE***

Rispetto alla **programmazione provinciale**, l’azione progettuale è assolutamente coerente con le priorità enunciate nel Piano Territoriale Provinciale relativamente al capoluogo nel Progetto di Riqualficazione Urbana e Infrastrutturazione Sostenibile *PRUIS Biella Città Regionale* che delinea le potenzialità e le risorse su cui fare leva per porre le basi rinnovare la centralità del capoluogo nel più ampio contesto regionale.

Il Piano Territoriale Provinciale pone infatti l’accento sulla presenza di alcune realtà di eccellenza, fortemente radicate nel tessuto istituzionale e sociale della città, che danno lustro al territorio e sulle quali pone la basi la strategia di rilancio e rivitalizzazione del capoluogo. Tra queste cita i *centri storici del Piazza e del Piano ed il Museo del Territorio*.

Anche l’ulteriore asse della manovra insediativa del Piano provinciale, rappresentato dalla *valorizzazione del patrimonio insediativo storico* ed in particolare di quei centri storici che possono ospitare funzioni di qualità a sostegno dell’economia urbana trova corrispondenza nel PISU.

Le azioni previste sono altresì coerenti con gli strumenti di **pianificazione locale**, necessitando solamente, in due interventi, di limitati adeguamenti puntuali della strumentazione urbanistica comunale attuabili con varianti parziali

### **3. ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL PISU**

Il Piano è stato redatto dal Comune di Biella con la collaborazione, relativamente ad alcune azioni interventi, della Camera di Commercio e della Provincia di Biella. Tali enti verranno coinvolti anche in fase attuativa come evidenziato nelle singole schede.

Il personale del Comune di Biella ha specifica competenza in ordine all'elaborazione, attuazione e gestione di strumenti di programmazione complessa essendosi in precedenza occupato di altri programmi integrati con esito positivo quali: **P.R.U.** (legge 493/93 e D.G.R. n. 15-25711 del 26/10/1998), **Contratto di Quartiere II** (D.G.R. 1/08/2003 n.82-10248 e la D.G.R. 29/09/2003 n. 9-10517), Programmi integrati per lo sviluppo locale **P.I.S.L.** (D.G.R. n. 50-14980 del 7 marzo 2005), Programmi Territoriali Integrati per gli anni 2006 - 2007" **P.T.I.** (DGR 4-7522 del 20 novembre 2007). In particolare si evidenzia che quest'ultimo programma, in cui il Comune di Biella ha rivestito il ruolo di ente capofila, si è classificato primo sui trenta programmi presentati a livello regionale.

La struttura organizzativa del Comune di Biella coinvolta nella elaborazione, attuazione e gestione del PISU è la seguente:

#### ***Settore Programmazione Territoriale***

*Arch. Alberto Cecca (Dirigente Settore)*

*Arch. Francesca Boggio (Funzionario Servizio Urbanistica)*

*Dott. Gabriele Raccagni (Funzionario Servizio Ambiente)*

#### ***Settore Lavori Pubblici***

*Arch. Graziano Patergnani (Dirigente Settore)*

*Arch. Raffaella Penna (Funzionario Servizio Arredo Urbano, Parchi e Giardini)*

*Arch. Ettore Pozzato (Funzionario Servizio Edilizia Pubblica)*

*Arch. Marco Siletti (Funzionario Servizio Strade e Acque)*

#### ***Settore Affari Generali***

*Dr. Mauro Donini (Direttore Generale)*

#### ***Settore Polizia Municipale ed Urbana ( Sportello Unico e alle Attività Produttive)***

*Dr.ssa Clara Gioeli (Dirigente)*

#### ***Settore Attività Sociali e Assistenziali***

*Dr.ssa Germana Romano (Dirigente)*

#### ***Settore Attività Culturali ed Istruzione***

*Dr. Mario Schiapparelli (Dirigente)*

*Dr.ssa Patrizia Bellardone (Funzionario Ufficio Cultura)*

#### ***Settore CED (Centro Elaborazione Dati)***

*Dott. Massimo Boggio Togna (Dirigente)*

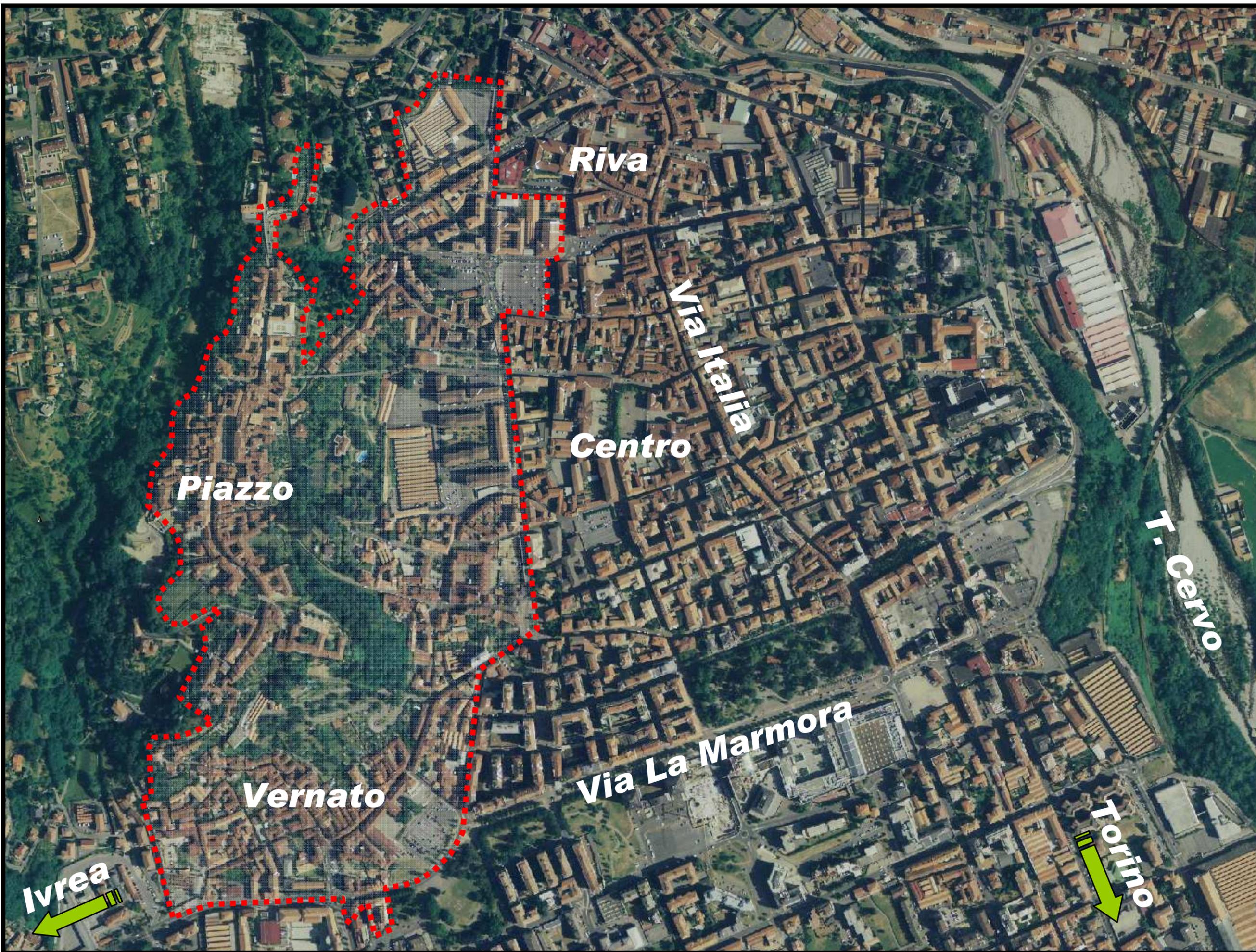
#### ***Altri Enti pubblici:***

*Camera di Commercio della Provincia di Biella*

*Provincia di Biella (Settore Formazione, Politiche del Lavoro e Pari Opportunità – Servizio Formazione professionale – Sportello Creazione d'Impresa)*

#### ***Soggetti privati coinvolti:***

*Ener.Bit s.r.l, Cofely Rete Calore (gruppo GDF SUEZ), ATAP s.p.a., Gruppo Banca Sella, Società Cabro S.p.a., Impresa D'Ambrosio, Immobiliare LORO, Nova coop Società Cooperativa*



**Riva**

**Centro**

**Piazza**

**Vernato**

**Via Italia**

**Via La Marmora**

**T. Cervo**

**Ivrea**

**Torino**

# Progetto Integrato di Sviluppo Urbano (PISU)

*“BIELLA: Rivitalizzazione economica e qualificazione urbana dal Piano al Piazza”*



## SEZIONE B – RELAZIONE DESCRITTIVA DEL PISU

### 1. INQUADRAMENTO TERRITORIALE E SOCIO-ECONOMICO

#### 1.1 Descrizione del contesto socio-economico e fisico

Il Progetto Integrato di Sviluppo Urbano (P.I.S.U.) denominato “*Rivitalizzazione economica e qualificazione urbana tra il Piano ed il Piazza*” si colloca nel quadrante occidentale del centro storico del capoluogo e interessa parzialmente i rioni Centro, Piazza e Vernato. La presenza all’interno dell’ambito individuato di differenti matrici identitarie, riconoscibili nel tessuto urbanistico – edilizio, denuncia in maniera abbastanza evidente la differente origine storica dei tre rioni peraltro oggi fusi in un unico continuum edificato.

Il Piazza, fondato tra il 1150 ed il 1160 in luogo più elevato rispetto alla città, sede amministrativa culturale e religiosa è caratterizzato da palazzi signorili, con torri, loggiati e portici. Il Vernato, originariamente Comune indipendente, verso la fine del XIII secolo fu incluso nella cerchia delle fortificazioni cittadine, è caratterizzato da un tessuto edilizio e socio-economico più popolare. La zona del Piano di completamento tra le pendici del Piazza ed il Centro è stata saturata a partire dalla fine del XIX secolo con l’insediamento di stabilimenti industriali e manifatturieri a loro volta parzialmente sostituiti nella seconda metà del secolo scorso dal tessuto residenziale.

Al di là delle differenti matrici storiche riconoscibili al suo interno, l’ambito in esame denuncia in effetti caratteri socio – economici sostanzialmente omogenei ed unitari e si contraddistingue per un tessuto imprenditoriale frammentato ed atrofizzato e nel quale le principali direttrici portanti del sistema economico si stanno progressivamente depauperando.

E’ pertanto necessario rilanciarne lo sviluppo per ricostituire una massa critica di attività in grado di interloquire dialetticamente con l’ambito centrale, incardinato sulla via Italia, maggiormente strutturato e maturo dal punto di vista terziario e commerciale.

L’ambito urbano considerato è separato dal resto del centro storico cittadino dall’asse di via Cavour – via P. Micca, ed è attraversato da una viabilità locale con scarsi volumi di traffico, che fisicamente forma un percorso anulare, intersecato da percorsi intermedi costituiti dalle *coste*, ripide e strette vie di risalita al Piazza, caratterizzate da pavimentazione acciottolata e marciapiedi gradinati.

Nonostante gli interventi di riqualificazione attuati con i Contratti di quartiere II al Vernato e gli importanti investimenti pubblici realizzati negli ultimi anni (Sede degli uffici provinciali, recupero di Palazzo Ferrero, realizzazione del Parcheggio del Bellone...), l’area stenta ad emergere dalla sua situazione di degrado socio-economico, fisico ed ambientale.

L’ambito urbano considerato si caratterizza per una condizione di marginalità fisica, sociale ed economica rispetto alla Città, rilevabile da diversi fattori, che vengono di seguito elencati.

#### **Dal punto di vista economico-occupazionale**

- ✚ si osserva la presenza di un tasso di disoccupazione superiore rispetto alla media cittadina: 13,7% contro il 10,2% dell’intero capoluogo.
- ✚ Sono 163 le unità locali di quest’area che pesano sul totale solo per l’1,97%, di queste 71 sono attività commerciali mentre 32 sono pubblici esercizi. Si registra sul territorio 1 impresa ogni 16 persone mentre la media cittadina risulta essere di 1 impresa ogni 5,5 abitanti.
- ✚ le attività localizzate nell’area sono sfavorite dalla mancanza di attrattività dal punto di vista fisico-ambientale (Vernato), dalla carenza di parcheggi o dalla scarsa accessibilità (Piazza);

#### **Dal punto di vista sociale e demografico:**

- ✚ L’area PISU registra una densità abitativa (52,5 ab/ha) superiore al contesto urbano di riferimento;

- ✚ L'incidenza delle problematiche sociali, come dimostrano gli indicatori di riferimento quali gli utenti dei servizi sociali comunali, sono in quest'area presenti con una rilevanza in misura doppia rispetto alla media della città: gli utenti dei servizi sociali in carico continuativo sono il 6,2% (3,1% in città) e gli utenti in carico breve 3,8% (1,5% in città).
- ✚ Rilevante rispetto alla Città è anche la percentuale di anziani assistiti dai servizi sociali, nonostante la popolazione anziana sia percentualmente inferiore nell'area PISU rispetto alla città: gli assistiti anziani sono il 2,2% del totale (0,9% in città).
- ✚ A ciò si aggiunge la forte incidenza della popolazione straniera (prevalentemente extracomunitaria) con i conseguenti problemi di integrazione sociale.

#### **Dal punto di vista fisico-ambientale:**

- ✚ Il 33% degli alloggi di proprietà comunale disponibili sono situati in quest'area (85), solo 8 di questi risultano essere vuoti, il 5,7% delle famiglie vive in questi alloggi, dato significativo se paragonato all'1% del totale cittadino.
- ✚ Sono inoltre in corso di realizzazione 25 ulteriori alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica previsti nel Contratto di Quartiere
- ✚ Lo stato di manutenzione del patrimonio edilizio, nonostante che una parte dell'ambito urbano considerato sia stata oggetto degli interventi previsti nei Contratti di Quartiere II, mostra un accentuato degrado concentrato in alcune zone quali Corso del Piazzo, via Avogadro, Costa del Vernato, via Q. Sella e nell'area tra l'ex Boglietti e piazza Curiel.
- ✚ Si registra un numero elevato di immobili commerciali vuoti o dimessi, a causa della chiusura o del trasferimento di attività preesistenti.
- ✚ gli spazi pubblici urbani nell'area sono scarsamente attrezzati, frammentati e poco utilizzati
- ✚ Le aree verde attrezzate sono pressoché inesistenti con l'eccezione dei giardini del Piazzo

Quest'area necessita pertanto di un intervento coordinato di natura pubblico – privata che agisca su differenti assi di intervento tra loro integrati, tale da innescare una rivitalizzazione economica, ambientale e sociale del quartiere.

L'area, per le sue potenzialità, deve candidarsi a riacquistare il suo ruolo naturale di centralità urbana a livello culturale, sociale e commerciale per il centro storico e l'intera Città, a recuperare il suo aspetto di quartiere frequentato, denso di servizi e di attività, sede di nuove funzioni aggregative per i suoi abitanti.

## 1.2. Principali indicatori descrittivi dell'area di riferimento del PISU

INDICATORI	Valore Area P.I.S.U.	Fonte/Anno	Valore Area Città	Fonte/Anno	Rapporto % tra l'area e il territorio comunale
SUPERFICIE (ha)	50,9	Ufficio Tecnico Comunale / 2010	1.132,3	Ufficio Tecnico Comunale / 2010	4,5%

DEMOGRAFICI	Abitanti (n.)	2.673	Anagrafe Comunale / 2009	45.845	Anagrafe Comunale / 2009	5,8%	
	Densità abitativa (ab/ha)	2.673/50,9 52,5	Rielaborazione dati	45.845/1.132,3 40,5	Rielaborazione dati		
	Famiglie (n.)	1.354	Anagrafe Comunale / 2009	21.598	Anagrafe Comunale / 2009	6,2%	
	Stranieri residenti (n.)	328	Anagrafe Comunale / 2009	3.351	Anagrafe Comunale / 2009	9,8%	
	Incidenza stranieri sulla popolazione residente (%)	328/2.673 12,3%		3.351/45.845 7,3%			
	Incidenza stranieri residenti non appartenenti all'Unione Europea sugli stranieri residenti (%)	319/328 97,5%	Anagrafe Comunale / 2009	2.441/3.351 72,8%	Anagrafe Comunale / 2009		
	Composizione media nuclei famigliari	2.673/1.354 2		45.845/21.598 2,1			
	Classificazione famiglie per numero di componenti		% sul totale delle famiglie	Anagrafe Comunale / 2009	% sul totale delle famiglie	Anagrafe Comunale 2009	
	1 componente	618	45,6%		8.207	38%	
	2 componenti	361	26,7%		6.602	30,6%	
	3 componenti	211	15,6%		3.769	17,4%	
	4 componenti	121	8,9%		2.277	10,5%	
	5 componenti	28	2,1%		531	2,5%	
	6 componenti	10	0,7%		142	0,7%	
7 componenti	5	0,4%		56	0,3%		
8 componenti	0	0		8	0,04%		
9 componenti	0	0		5	0,02%		
10 componenti	0	0		0	0		
11 componenti	0	0		1	0		

Classificazione popolazione per classi di età		% sul totale degli abitanti	Anagrafe Comunale 2009		% sul totale degli abitanti	Anagrafe Comunale 2009	
	0-5	148	5,5%		2.109	4,6%	
	6-14	180	6,7%		3.250	7,1%	
	15-19	116	4,3%		1.877	4,1%	
	20-64	1.688	63,1%		26.462	57,7%	
	65 e oltre	541	20,2%		12.147	26,5%	

FISICO - URBANISTICI	Alloggi di proprietà comunale disponibili (n.)	85	Ufficio Patrimonio Comunale / 2010	257	Ufficio Patrimonio Comunale / 2010	33,1%
	Alloggi di proprietà comunale vuoti (n.)	8	Ufficio Patrimonio Comunale / 2010	36	Ufficio Patrimonio Comunale / 2010	22,2%
	Incidenza alloggi vuoti sul totale degli alloggi disponibili (%)	8/85 9,4%		36/257 14%		
	Incidenza nuclei familiari che abitano in alloggi di proprietà comunale (%)	77/1.354 5,7%		221/21.598 1%		

SOCIALI	Abitanti oltre i 65 anni n.	541	Anagrafe Comunale / 2009	12.147	Anagrafe Comunale / 2009	
	Tasso percentuale di popolazione con più di 65 anni	541/2.673 20,2%		12.147/45.845 26,5%		
	Anziani assistiti dai servizi sociali n.	12	Servizi Sociali Comunali / 2010	111	Servizi Sociali Comunali / 2010	
	Percentuale abitanti oltre i 65 anni assistiti dai servizi sociali	12/541 2,2%		111/12.147 0,9%		
	Utenti servizi sociali in carico continuativo	34	Servizi Sociali Comunali / 2010	380	Servizi Sociali Comunali / 2010	
	Incidenza utenti servizi sociali in carico continuativo	34/541 6,2%		380/12.147 3,1%		
	Utenti servizi sociali in carico breve	21	Servizi Sociali Comunali / 2010	185	Servizi Sociali Comunali / 2010	
	Incidenza utenti servizi sociali in carico breve	21/541 3,8%		185/12.147 1,5%		

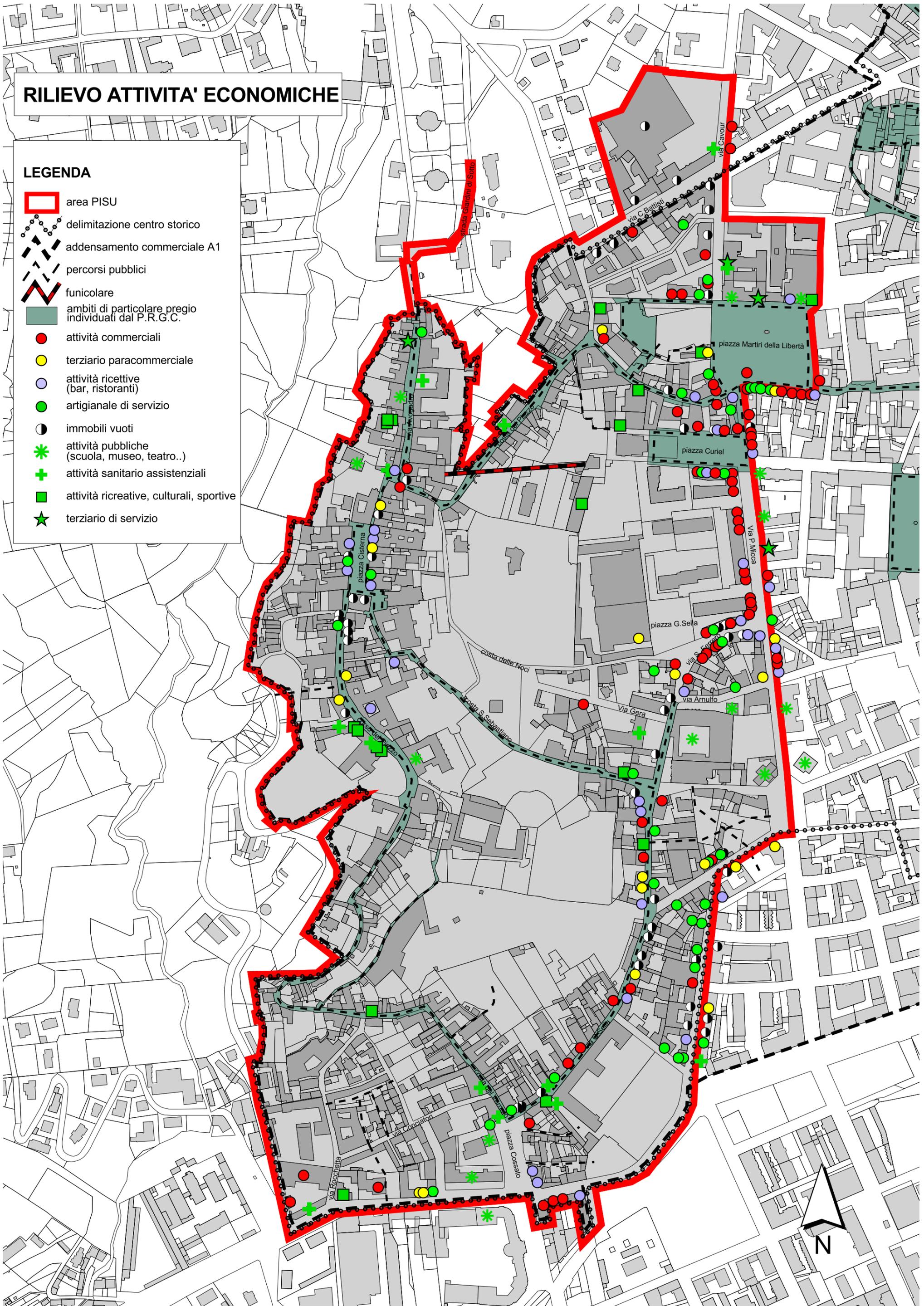
<b>ECONOMICO-OCCUPAZIONALI</b>	<b>DISOCCUPATI E INOCCUPATI</b>	317	Provincia di Biella / 2009	3.773	Provincia di Biella / 2009	8,4%
	<i>Tasso di disoccupazione "allargato"</i> (disoccupati + inoccupati/ pop. residente 15-64 anni) <sup>1</sup>	317/1.804 17,6%		3.773/28.339 13,3%		
	<i>Tasso di disoccupazione</i> (disoccupati + /pop.residente 15-64 anni) <sup>3</sup>	248/1.804 13,7%		2.893/28.339 10,2%		
	<b>Unità locali (n.) di cui:</b>	163	Ufficio Tecnico Comunale / 2010	8.267	Camera di Commercio di Biella / 2009	2%
	<i>Attività commerciali (n.)</i>	71	Ufficio Tecnico Comunale / 2010	1.633	Camera di Commercio di Biella / 2009	4,3%
	<i>Pubblici esercizi( n.)</i>	32	Ufficio Tecnico Comunale / 2010	431	Camera di Commercio di Biella / 2009	7,4%
	<b>Densità imprenditoriale</b> (n. unità locali / popolazione residente*1000)	163/2.673 61‰		8.267/45.485 181,7‰		
<b>Densità d'impresa</b> (n. unità locali / superficie (ha))	163/50,9 3,2		8.267/1.132,3 7,3			

<sup>1</sup> L'indice di disoccupazione non coincide alla definizione ISTAT per la mancanza di tutti i dati corrispondenti.

# RILIEVO ATTIVITA' ECONOMICHE

## LEGENDA

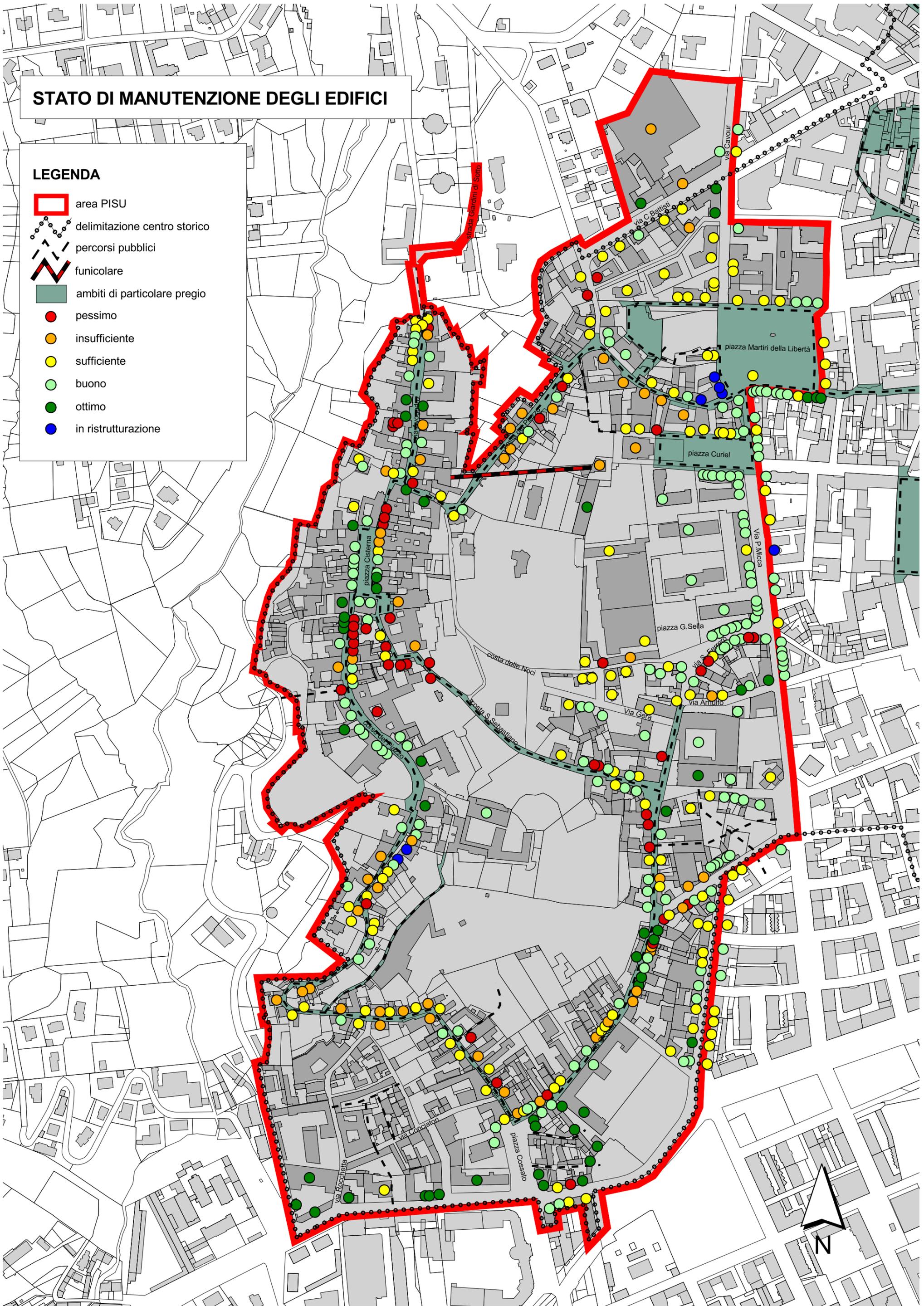
- area PISU
- delimitazione centro storico
- addensamento commerciale A1
- percorsi pubblici
- funicolare
- ambiti di particolare pregio individuati dal P.R.G.C.
- attività commerciali
- terziario paracommerciale
- attività ricettive (bar, ristoranti)
- artigianale di servizio
- immobili vuoti
- attività pubbliche (scuola, museo, teatro..)
- attività sanitario assistenziali
- attività ricreative, culturali, sportive
- terziario di servizio



# STATO DI MANUTENZIONE DEGLI EDIFICI

## LEGENDA

- area PISU
- delimitazione centro storico
- percorsi pubblici
- funicolare
- ambiti di particolare pregio
- pessimo
- insufficiente
- sufficiente
- buono
- ottimo
- in ristrutturazione



### 1.3 Analisi SWOT

PUNTI DI FORZA			PUNTI DI DEBOLEZZA		
FISICO - AMBIENTALE	SOCIALE - CULTURALE	ECONOMICO - OCCUPAZIONALE	FISICO - AMBIENTALE	SOCIALE - CULTURALE	ECONOMICO - OCCUPAZIONALE
<ul style="list-style-type: none"> <li>⊗ Sinergia con interventi del Contratto di Quartiere II</li> <li>⊗ Disponibilità di contenitori di notevole valenza architettonica, culturale di elevato valore storico (pari per numero solo all'asse di via Italia)</li> <li>⊗ Il quartiere Piazza oltre a rappresentare un "bene faro" gode di un contesto paesaggistico e ambientale di eccellenza</li> <li>⊗ La viabilità secondaria con poco traffico può favorire l'insediamento di attività commerciali facilmente raggiungibili dai parcheggi con forme di mobilità sostenibili (funicolare - bike-sharing e pedonalmente)</li> <li>⊗ La funicolare Biella - Piazza rappresenta un elemento di valore storico documentario e al tempo stesso un importante e funzionale collegamento tra il Piano e il Piazza</li> <li>⊗ L'imminente acquisizione dell'area ex Boglietti e la disponibilità della ex palestra Curiel quali elementi su cui incardinare la riqualificazione di tutta l'area</li> <li>⊗ Presenza di un'ampia corona verde sul versante collinare posto tra il Piazza e il Vernato in un contesto densamente abitato e posto nel centro della città</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>⊗ Presenza nell'area di associazioni culturali, ricreative e socio - assistenziali</li> <li>⊗ Presenza di attività culturali pubbliche: Biblioteca ragazzi, teatro sociale, museo del Territorio, Archivio di Stato, Palazzo Ferrero</li> <li>⊗ Presenza di istituti scolastici sia al Piano che al Piazza</li> <li>⊗ Presenza della sede della Provincia (con ampie sale per manifestazioni/eventi)</li> <li>⊗ Elevata percentuale di popolazione in età di lavorativa (15-64) rispetto al contesto cittadino</li> <li>⊗ Ricettività a basso costo presso l'Ostello della gioventù (circa 40 posti letto) al Piazza</li> <li>⊗ Solo il 20% della popolazione ha più di 65 anni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>⊗ Mercato bisettimanale in piazza Martiri della Libertà, e piccola area mercatale in piazza Cossato</li> <li>⊗ La densità abitativa elevata (Vernato) ed il tessuto edilizio misto costituiscono un presupposto allo sviluppo di attività economiche e di servizio di prossimità per soddisfare la domanda espressa</li> <li>⊗ Affitti e prezzi delle unità immobiliari relativamente bassi (a parità di qualità)</li> <li>⊗ Valore turistico-culturale del comparto imperniato nel sistema Museo del Territorio, Archivio di Stato e biblioteche al Piano, Piazza Cisterna, Palazzo La Marmora, Palazzo Ferrero al Piazza</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>⊗ La conformazione orografica e la viabilità costituita da percorsi impervi e stretti è fonte di relativo isolamento del Piazza rispetto al resto della città</li> <li>⊗ L'area manifesta una carenza di parcheggi pubblici e privati</li> <li>⊗ La rilevante presenza di edilizia residenziale pubblica, evidenzia anche la debolezza economico - sociale dell'area: si sottolinea l'elevato tasso di occupazione degli edifici stessi</li> <li>⊗ Le aree verdi di fruizione pubblica sono scarse e poco attrezzate, gli spazi urbani sono degradati anche per l'acclività degli spazi residuali rimasti non edificati</li> <li>⊗ Il patrimonio storico-culturale, in assenza di interventi di rifunionalizzazione, tende progressivamente a degradarsi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>⊗ Tassi di disoccupazione elevati</li> <li>⊗ Elevato utilizzo dei servizi sociali da parte di tutte le fasce di popolazione pari al doppio di quello cittadino</li> <li>⊗ Elevata presenza di immigrati extracomunitari con conseguente difficoltà di integrazione</li> <li>⊗ Elevato numero di nuclei famigliari con un solo componente , in una fase in cui i legami famigliari si rivelano un elemento di solidità sociale</li> <li>⊗ Il rione del Piazza ha una bassa densità abitativa</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>⊗ Si registra un'alta percentuale di disoccupati (e inoccupati) rispetto alla popolazione in età lavorativa</li> <li>⊗ Anche dalla rilevazione della densità imprenditoriale e della densità di impresa si evince la debolezza economica dell'area considerata rispetto alla realtà cittadina</li> <li>⊗ Nel comparto sono carenti le attività terziarie direzionali, assicurative, bancarie, ecc.</li> <li>⊗ Sottoutilizzazione del potenziale turistico - culturale dei borghi storici del Piazza e del Vernato</li> <li>⊗ Si registra una riduzione di esercizi di vicinato e di attività artigianali di servizio (anche a causa della difficile accessibilità) che ormai non rappresentano un numero sufficiente per costituire una "massa critica"</li> <li>⊗ Si rileva un'elevata presenza di spazi vuoti per attività economiche, in particolare terziarie e commerciali</li> </ul>
OPPORTUNITA'			RISCHI		
FISICO - AMBIENTALE	SOCIALE - CULTURALE	ECONOMICO - OCCUPAZIONALE	FISICO - AMBIENTALE	SOCIALE - CULTURALE	ECONOMICO - OCCUPAZIONALE
<ul style="list-style-type: none"> <li>⊗ Attivazione di una politica degli investimenti pubblici mirata alla valorizzazione delle risorse immobili e maggiore disponibilità di risorse per lo sviluppo</li> <li>⊗ Riqualificazione spazi pubblici (piazze Colonnetti, Curiel, Cossato, Cisterna)</li> <li>⊗ Creazione di spazi pubblici "di collegamento" che rendano più fluida l'interconnessione all'interno del comparto (completamento giardini di Palazzo Ferrero, riqualificazione di Piazza Cossato e realizzazione di collegamento col piazzale della Provincia, sistemazione dell'area ex Lanificio Piacenza)</li> <li>⊗ Riqualificazione edifici di interesse storico-artistico, miglioramento del paesaggio urbano e recupero edilizio del quartiere nel rispetto delle sedimentazioni storiche</li> <li>⊗ Riqualificazione edifici dismessi (ex Boglietti, ex Fila, ex Palestra Curiel)</li> <li>⊗ Valorizzazione della Funicolare come elemento di connessione tra Piano e Piazza</li> <li>⊗ Realizzazione nuovi parcheggi di attestamento e incentivazione della mobilità ciclistica e pedonale, alternativa all'auto</li> <li>⊗ Riqualificazione aree attualmente assegnate a usi visivamente aggressivi e dequalificanti (parcheggi in piazza Cossato, in piazza Curiel e nell'area retrostante il Chiostro di S. Sebastiano)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>⊗ Recupero del quartiere come spazio di occasioni relazionali e polo di aggregazione sociale (piazze, giardini, infrastrutturazione commerciale)</li> <li>⊗ Ampliamento e creazione di servizi alle famiglie e agli individui</li> <li>⊗ Valorizzazione funzionale dei beni ambientali e culturali presenti (edifici) tra cui il recupero funzionale a biblioteca dell'ex casa della Gioventù (Palestra Curiel)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>⊗ Strumenti idonei potrebbero attrarre anche attività commerciali e professionali dal centro storico del Piano verso le aree di confine contigue al centro stesso</li> <li>⊗ Sviluppo delle nuove tecnologie della comunicazione e della società dell'informazione</li> <li>⊗ Possibile espansione commerciale qualificata al Piazza con l'obiettivo di raggiungere una soglia minima qualitativa e quantitativa grazie ad interventi di aiuti diretti alle imprese inseriti in un quadro più ampio di riqualificazione urbana (cross-effects)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>⊗ Degrado edifici e la scarsa presenza di servizi</li> <li>⊗ Degrado sedi varie e sottoservizi</li> <li>⊗ Il rischio di non sostenibilità ambientale che esiste in tutto il territorio trova anche qui applicazione</li> <li>⊗ In un contesto di crescente mobilità su gomma in tutto il territorio c'è il rischio di un ulteriore isolamento dell'area (in quanto scarsamente accessibile e con carenza di parcheggi)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>⊗ Aumento del disagio sociale largamente determinato dalla debolezza economica della zona con i suoi effetti sul reddito e sull'occupazione</li> <li>⊗ Ulteriore difficoltà di inserimento degli immigrati extracomunitari</li> <li>⊗ Abbandono scolastico</li> <li>⊗ Invecchiamento della popolazione in assenza di efficaci politiche di contrasto all'isolamento sociale e all'emigrazione delle giovani generazioni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>⊗ Ulteriore indebolimento del tessuto commerciale e artigianale</li> <li>⊗ Diminuzione della competitività del comprensorio nel suo complesso</li> <li>⊗ Innalzamento disoccupazione</li> <li>⊗ Rischio che l'occasione non venga colta efficacemente da parte degli operatori economici a causa dell'assenza di fiducia nella ripresa economica</li> </ul>

#### 1.4 Analisi della domanda attuale e prevista dei potenziali destinatari

Le strutture e i servizi che si intendono realizzare e per i quali risulta pertinente un'analisi della domanda attuale e prevista sono i seguenti:

- 1) trasferimento della Biblioteca Civica e potenziamento dei relativi servizi;
- 2) ampliamento della Biblioteca civica "Palazzina Piacenza"(sezione ragazzi) e potenziamento dei relativi servizi
- 3) riorganizzazione dei Servizi sociali Professionali con conseguente realizzazione di due nuove sedi territoriali;
- 4) realizzazione del parcheggio pubblico nell'area ex Maglificio Boglietti;

#### 1) TRASFERIMENTO DELLA BIBLIOTECA CIVICA E POTENZIAMENTO DEI RELATIVI SERVIZI -SEZIONE ADULTI

##### *Domanda attuale*

I servizi offerti dalla Biblioteca Civica (sezione adulti), centro della rete bibliotecaria cittadina in relazione con la Biblioteca di Città Studi e la sua utenza universitaria, e le oltre quaranta biblioteche del territorio, oggi erogati nella sede di via Pietro Micca vedono una domanda attuale così composta:

<b>Tipo di utenza</b>	<b>Domanda attuale</b>
n. utenti che hanno utilizzato il servizio	42.500
<b>Di cui, individui e gruppi con particolari esigenze:</b>	
n. persone di diverse culture e gruppi etnici	3.700
n. disabili (persone che hanno difficoltà nella vista e nell'udito)	30
n. persone costrette a rimanere in istituti, come gli ospedali e le carceri	50
n. organizzazioni e gruppi con finalità educative, culturali e di volontariato	20

Tale domanda attuale si considera ampiamente positiva tenendo conto che la popolazione della città di Biella è pari a 45.485 abitanti e quella dell'intera provincia è pari a circa 180.000 unità. Inoltre si rileva che sul totale delle utenze, pari a 42.500, circa il 9% sono persone di diverse culture e gruppi etnici e che si mostrano ricettivi nei confronti servizi oggi offerti dalla Biblioteca civica anche utenti provenienti da categorie socialmente deboli, quali disabili e persone costrette a rimanere in ospedali e carceri. Di seguito si riportano alcuni indicatori utili a specificare ulteriormente l'utilizzo dei Servizi bibliotecari:

##### **Indicatori di uso (servizi):**

n. prestiti libri, riviste e materiale multimediale	26.444
---	--------

n. consultazioni in biblioteca di libri, riviste e materiale multimediale	46.042 (di cui 1.357 relative alla "Sala Biella")
n. iscritti	9.068
n. accessi ai servizi elettronici ed ai materiali non a stampa	9.867

***Domanda prevista***

La collocazione della biblioteca civica nell'ex Palestra Curiel, determinerà un potenziamento del servizio biblioteca e una sua conseguente maggiore attrattività sia per la posizione strategica (grande visibilità, piazza antistante) sia per il tipo di edificio, di interesse storico, le cui caratteristiche architettoniche ben si prestano ad un'organizzazione di spazi e materiali molto accattivante, sia per i nuovi servizi che si prevedono di attivare (area wireless, diversificazione delle offerte, in particolare verso le categorie socialmente deboli). Pertanto ne risulterà maggiore attrattività del servizio con una domanda stimata in incremento di circa il 10%.

**2) AMPLIAMENTO DELLA BIBLIOTECA CIVICA "PALAZZINA PIACENZA (SEZIONE RAGAZZI) E POTENZIAMENTO DEI RELATIVI SERVIZI**

***Domanda attuale***

I servizi offerti dalla Biblioteca Civica (area ragazzi) oggi erogati nell'edificio denominato "Palazzina Piacenza" in piazza La Marmora vedono una domanda così composta:

<b>Tipo di utenza</b>	<b>Domanda attuale</b>
n. utenti che hanno utilizzato il servizio	19.143
<b>Di cui, individui e gruppi con particolari esigenze:</b>	
n. persone di diverse culture e gruppi etnici	957
n. disabili (persone che hanno difficoltà nella vista e nell'udito)	3
n. organizzazioni e gruppi con finalità educative, culturali e di volontariato	12

Tale domanda attuale si considera ampiamente positiva tenendo conto che la popolazione della città di Biella è pari a 45.485. Di seguito si riportano alcuni indicatori utili a specificare ulteriormente l'utilizzo dei Servizi bibliotecari:

**Indicatori di uso (servizi):**

n. prestiti libri, riviste e materiale multimediale	25.716
n. consultazioni in biblioteca di libri, riviste e materiale multimediale	1.424
n. iscritti	5.002
n. accessi alle postazioni internet	923
n. utenti laboratori	1.495
n. alunni per il servizio rivolto alle scuole	2.547

### **Domanda prevista**

La proposta di ampliamento dell'edificio della Palazzina Piacenza e la conseguente riorganizzazione degli spazi della Biblioteca e dei servizi offerti, prevede sia nuovi spazi per ospitare eventi, mostre temporanee e piccoli concerti sia l'attivazione di una nuova sinergia di spazi e attività con il vicino Museo del Territorio che vedrà, tra l'altro, l'utilizzo di alcuni locali della Palazzina per laboratori didattici per ragazzi e scolaresche organizzati dal Museo stesso ed oggi impropriamente ospitati entro lo stabile del Museo. Ciò comporterà un aumento della domanda che si può ipotizzare pari al 10%.

### **3) RIORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SOCIALI CON CONSEGUENTE REALIZZAZIONE DI DUE NUOVE SEDI TERRITORIALI**

#### ***Domanda attuale***

La riorganizzazione dei servizi sociali attuata dividendo la domanda sociale per categorie (Area Minori e Area Adulti-Anziani) impone una visione dei problemi non più zonale ma su base territoriale, che porta alla realizzazione di due sedi territoriali entrambe previste nell'area PISU (vedi scheda n.....) dedicate ciascuna ad una singola categoria di utenti. Nell'area considerata si manifesta un elevato utilizzo dei servizi sociali da parte di tutte le fasce di popolazione, come si può chiaramente evincere dalla lettura degli indicatori di riferimento relativi utenti dei servizi sociali comunali:

	<b>Area PISU</b>	<b>Area Città</b>
Utenti servizi sociali in carico continuativo	34	380
Incidenza utenti servizi sociali in carico continuativo	6,2%	3,1%
Utenti servizi sociali in carico breve	21	185
Incidenza utenti servizi sociali in carico breve	3,8%	1,5%
Abitanti oltre i 65 anni n.	541	12.147

Tasso percentuale di popolazione con più di 65 anni	20,2%	26,5%
Anziani assistiti dai servizi sociali n.	12	111
Percentuale abitanti oltre i 65 anni assistiti dai servizi sociali	2,2%	0,9%

L'incidenza delle problematiche sociali in quest'area emerge con una rilevanza in misura doppia rispetto alla media della città: gli utenti dei servizi sociali in carico continuativo sono il 6,2% (3,1% in città) e gli utenti servizi sociali in carico breve 3,8% (1,5% in città).

Rilevante rispetto alla Città è anche la percentuale di anziani assistiti dai servizi sociali: nonostante la popolazione anziana sia percentualmente inferiore nell'area PISU rispetto alla città, gli assistiti anziani sono il 2,2% del totale (contro lo 0,9% in città).

#### ***Domanda prevista***

Si può ipotizzare che, nonostante il contributo positivo che comporterà la nuova organizzazione dei servizi e delle strutture dei Servizi sociali, tale fabbisogno sia purtroppo destinato a ad aumentare soprattutto per l'area Adulti-Anziani, in quanto:

- da una parte si registra l'aumento di *Adulti in Difficoltà* a causa del progressivo e inarrestabile indebolimento del Welfare state e della progressiva perdita di sicurezza sociale da parte di persone e famiglie provenienti da un ceto medio impoverito, che vedono ridimensionarsi le entrate ma non le spese e che comunque non hanno requisiti per beneficiare dell'assistenza;
- dall'altra l'affermarsi della tendenza di famiglie con un solo figlio porta conseguentemente a una diminuzione delle persone disponibili per l'assistenza agli anziani, i quali si vedono costretti a rivolgersi ai Servizi sociali
- in ogni caso la nuova collocazione delle due sedi, proprio all'interno dell'area considerata potrà meglio intercettare gli utenti residenti nel comparto stesso.

#### **4) REALIZZAZIONE NUOVO PARCHEGGIO NELL'AREA EX BOGLIETTI**

##### ***Domanda attuale***

La realizzazione di nuovi parcheggi si basa sull'analisi condotta sulle dimensioni dei parcheggi esistenti nell'area del PISU e sul relativo tasso di occupazione.

I parcheggi esistenti vedono 1.458 posti auto (oltre a 51 stalli per portatori di handicap) a sosta libera e 249 posti auto a pagamento, per un totale di 1.758 posti auto. Considerando che i parcheggi a sosta gratuita negli orari d'ufficio e di apertura degli esercizi commerciali sono sempre prossimi alla saturazione, è stato analizzato il livello di occupazione dei parcheggi a pagamento: tenendo conto che, oltre alla bigliettazione ordinaria, dell'incidenza proporzionale del numero di abbonamenti rilasciati, si deduce che il tasso medio di occupazione dei parcheggi a pagamento è di circa 50-60% e che, in particolari momenti della giornata e in periodi dell'anno (sabato, periodi natalizio e dei saldi) si aggiunge anche per questi il livello di saturazione. Bisogna poi considerare che nei due giorni settimanali dedicati l'intera piazza Martiri della Libertà è occupata dal mercato che si svolge dalle 7,00 alle 15,00: esso, togliendo la disponibilità di 244 posti auto, ovvero di quasi un settimo dei posti auto disponibili nell'area, riduce ulteriormente la disponibilità di parcheggi.

Effetti moltiplicatori dell'intervento sia rispetto alla domanda attuale sono da considerarsi quelli indotti dalle modalità di finanziamento di una parte della quota a carico del Comune di Biella mediante la cessione del diritto di sottosuolo sulle aree di piazza Colonnetti per la realizzazione di autorimesse private (circa 100 box auto) che vanno a soddisfare una domanda pregressa di attrezzature a servizio delle residenze esistenti, liberando nel contempo spazi pubblici oggi utilizzati.

#### ***Domanda prevista***

Si richiama innanzitutto il fatto che, nell'ambito complessivo degli interventi attuati con il PISU, verranno eliminati numerosi posti auto (circa 100 stalli di sosta) in seguito alla riqualificazione di piazza Curiel, alla sistemazione di piazza De Agostini e alla trasformazione in area verde del piazzale adiacente il Museo del Territorio. A tale riduzione di posti auto si ovvierà con l'incremento generato dalla realizzazione del nuovo parcheggio pluriplano previsto nell'area degli ex stabilimenti Boglietti (scheda 3.01).

Si può ipotizzare che la domanda attuale di aree a parcheggio sarà in crescita, anche in conseguenza degli altri interventi previsti dal PISU: sia quelli relativi all'asse economico-occupazionale (si veda scheda n. 7.01), che porteranno verosimilmente lo sviluppo di nuove attività economiche in particolare lungo la vicina via Quintino Sella e al Piazzo, sia quelli derivanti dalla rinnovata offerta del "sistema culturale" - formato dalla nuova sede della Biblioteca Civica in piazza Curiel e dagli interventi sul binomio Palazzina Piacenza – Museo del Territorio, che vedrà crescere la loro attrattività anche in termini quantitativi e le cui strutture risultano adiacenti alla nuova area a parcheggio situata nell'area "ex Boglietti".

Inoltre opereranno nella stessa direzione gli interventi programmati per la mobilità (schede 3.02 – 3.03) che porteranno ad incentivare l'uso congiunto di più mezzi di trasporto con il conseguente maggiore utilizzo delle aree a parcheggio quali nodi di interscambio.

Infine anche gli interventi previsti al quartiere del Piazzo, che vedranno l'insediamento di nuove attività economiche e del "Centro servizi per le imprese a scopo culturale, artistico, artigianale e per lo spettacolo" (schede 7.01 – 7.02), determineranno la crescita della domanda attuale di parcheggio nelle vicinanze della stazione di valle della funicolare (prossima alla suddetta area "ex Boglietti"), resa più confortevole grazie agli interventi appena ultimati, che permette di raggiungere il Piazzo direttamente dal cuore del centro cittadino.

### **1.5 Planimetria generale**

*SI ALLEGA SEPARATAMENTE LA PLANIMETRIA DEL PISU, INDICANTE IL PERIMETRO DEL SUB-AMBITO URBANO INTERESSATO DAL PROGETTO E LA LOCALIZZAZIONE DELLE AREE INTERESSATE DAI SINGOLI INTERVENTI.*

## 2. DESCRIZIONE DEL PISU

### 2.1 Descrizione generale del PISU

Il Programma Operativo Regionale (P.O.R.) 2007/2013 finanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (F.E.S.R.) a titolo “*Competitività ed occupazione*” pone, fra gli **obiettivi strategici, il recupero ed il riuso di aree urbane che presentino caratteristiche di degrado** al fine di una loro **riqualificazione e rigenerazione** finalizzata all’incremento della competitività dei territori e del miglioramento delle performance ambientali.

In particolare nell’ambito dell’Asse III “*Riqualificazione Territoriale*” è prevista l’attività III.2.2 “*Riqualificazione aree degradate*” di sostegno ad interventi di riqualificazione di quartieri urbani caratterizzati da elevati livelli di degrado sociale, economico e fisico per promuovere **sviluppo, occupazione ed integrazione con il contesto urbano**

L’attività in oggetto si attua attraverso “Progetti Integrati di Sviluppo Urbano” (PISU) che costituiscono un **insieme di interventi coordinati ed integrati** in termini fisici, settoriali e finanziari, **finalizzati al miglioramento della competitività, della coesione sociale e della sostenibilità delle realtà urbane** oggetto di intervento.

Il Progetto integrato di sviluppo urbano proposto dal Comune di Biella, presenta come obiettivo generale la **riqualificazione dell’area urbana individuata in un’ottica di inclusione sociale, rivitalizzazione del tessuto economico e rigenerazione delle aree degradate.**

Il Programma di interventi si rivolge ad un’area che nel corso degli anni ha vissuto i maggiori processi di trasformazione politica, urbanistica e socio-economica della città, subendone in massima misura gli effetti negativi e senza in ultimo ritrovare un nuovo assetto di equilibrio.

Dapprima la transizione politico-amministrativa ha determinato una rilocalizzazione di tutte le funzioni direzionali pubbliche dal **Piazzo** al **Piano**, poi quella produttiva ha determinato inizialmente la rapida espansione dell’industria manifatturiera con la saturazione di tutti gli spazi urbani disponibili specialmente ai piedi del Piazzo, ed il successivo altrettanto repentino declino con l’**abbandono dei luoghi di produzione** e la perdita di posti di lavoro, poi ancora gli immancabili interventi speculativi postindustriali caratterizzati da inadeguati interventi di sostituzione edilizia e, in ultimo, la crisi economica ed il calo demografico con la conseguente **rarefazione delle attività economiche commerciali e artigianali** e dei servizi di prossimità.

La conseguenza di questo lungo processo, in cui il territorio è stato sfruttato in funzione delle necessità contingenti senza mai una visione strategica di lungo periodo, ha determinato una perdita di identità di questi luoghi, dove i principali elementi strutturanti la comunità locale quali l’offerta di servizi alla persona, il tessuto economico – imprenditoriale locale, il sistema delle relazioni sociali, il riconoscimento di spazi urbani non alienati ma condivisi devono essere quasi completamente rifondati.

E’ da questa esigenza di rifondazione, che discende la strategia di rivitalizzazione e di rifunzionalizzazione che l’Amministrazione comunale intende adottare con la predisposizione del presente Progetto Integrato di Sviluppo Urbano.

Dal punto di vista *soggettivo* è necessario un intervento che coinvolga le istituzioni, le associazioni di categoria e i soggetti privati in modo da mobilitare un partenariato pubblico – privato che garantisca un’azione integrata e coordinata.

La prospettiva che si deve costruire è quella di ribaltare il tradizionale approccio in cui le decisioni rispetto allo sviluppo del territorio venivano prese in maniera sostanzialmente autoritativa ed unilaterale dall’ente pubblico, e mettere in atto un’azione di promozione e accompagnamento in cui, in ossequio ai principi di concertazione e sussidiarietà orizzontale, è l’ente pubblico che nel prefigurare una strategia di sviluppo, e nel cercare di renderla realmente attuabile, deve porsi in un’ottica nuova di stimolo e impulso e tradurre finalmente in pratica quella transizione dal *government* alla *governance* cara alla dottrina pianificatoria più recente.

Nel mettere in pratica questi principi l'Amministrazione comunale ha attivato una serie di convenzioni, collaborazioni e coinvolgimenti a vario titolo di **soggetti privati**, il cui contributo all'attuazione delle strategie delineate appare significativo.

In particolare si sottolinea l'importanza di alcuni interventi previsti, e meglio descritti più avanti, tra i quali l'estensione in quest'area della rete di teleriscaldamento da parte della **Società Cofely Rete Calore del gruppo GDF SUEZ**, con la quale verrà a breve stipulata una convenzione integrativa rispetto a quella in essere; la realizzazione di una rete di "oasi WiFi", derivanti da un Protocollo d'Intesa siglato in data 15 febbraio 2010 tra Comune di Biella, Provincia di Biella e la **Società Ener.Bit s.r.l.**; gli interventi di riassetto delle vie di corsa della Funicolare Terrestre Biella Piano – Biella Piazza, in funzione del miglioramento della sicurezza e del confort di viaggio, realizzati dal gestore del servizio società **A.T.A.P. s.p.a.**; la realizzazione da parte della società **Novacoop scarl** in attuazione di una convenzione stipulata con l'amministrazione comunale di una stazione di *bike sharing* ai piedi della Funicolare; la convenzione – permuta approvata dal Consiglio comunale con deliberazione n. 143 del 30.11.2010 con il **Gruppo Banca Sella** per l'acquisto dell'immobile ex maglificio Boglietti ove si prevede di collocare un importante parcheggio pubblico pluripiano di attestamento a servizio dell'area.

Nell'ambito di un'interessante progetto di risanamento e riqualificazione di alcuni edifici storici prospicienti la Piazza Cossato in corrispondenza dell'antica porta del Vernato è stata recentemente approvata una convenzione che prevede la realizzazione a carico del Sig. **D'Ambrosio** di un importante percorso di collegamento interno all'edificato che metterà in comunicazione la Piazza Cossato con il piazzale della Provincia, realizzando con risorse interamente private un intervento già prefigurato nel Contratto di Quartiere II (D.G.R. 01/08/2003 n° 82-10248 e D.G.R. 29/09/2003 n° 9-10517)

E' inoltre prevista la ristrutturazione e rifunzionalizzazione di importanti edifici industriali dismessi da parte di soggetti privati, quali l'ex stabilimento Chiorino da parte della **Società Cabro** e l'ex stabilimento FILA da parte della **Società LO.RO s.r.l.**, interventi per i quali sono previste convenzioni attuative nel cui alveo saranno realizzati importanti interventi di rafforzamento della dotazione di servizi pubblici nel comparto quali parcheggi ed aree verdi.

Anche a livello istituzionale sono stati attivati canali di collaborazione specificamente rispetto alle azioni di accompagnamento e promozione all'attivazione di attività imprenditoriali con la **Camera di Commercio** e con la **Provincia di Biella** (Settore Formazione, Politiche del Lavoro e Pari Opportunità – Servizio Formazione professionale – Sportello Creazione d'Impresa).

Le azioni che si intendono adottare per perseguire la strategia enunciata dovranno svilupparsi su differenti assi di intervento tra loro complementari e sinergici, al fine di determinare un'azione integrata e coordinata che possa determinare una complessiva riqualificazione e rivitalizzazione socio-economica di tutto il comparto con ricadute positive anche più ampie su tutto il centro storico.

La **strategia del progetto di P.I.S.U.** si articola pertanto sulle seguenti linee di intervento:

- **interventi di valorizzazione del patrimonio culturale;**
- **interventi per la mobilità urbana sostenibile;**
- **interventi di riqualificazione degli spazi pubblici;**
- **interventi di miglioramento della coesione sociale;**
- **interventi per il sostegno alle attività economiche;**
- **realizzazione di servizi urbani a servizio della collettività e delle attività economiche.**

### *Interventi di valorizzazione del patrimonio culturale*

I processi di sviluppo di un territorio si attivano a partire dal riconoscimento di un sentimento di appartenenza territoriale alimentato dal valore attribuito ai simboli, fisici e della memoria, afferenti la propria identità.

Spesso si è sottolineato il valore identitario che questa comunità attribuisce alla propria storia produttiva che ha lasciato nel territorio testimonianze e segni importanti. Il complesso percorso storico che ha caratterizzato l'evoluzione urbanistica ed edilizia del comparto non può certo prescindere dalla memoria della cultura produttiva tessile, tuttavia, come detto, l'area si caratterizza per un sua dimensione storico-architettonica molto più complessa e articolata, leggibile dalla trama urbana e dalle singole emergenze edilizie.

Il Programma prevede la valorizzazione di alcuni di questi siti della memoria storica (Ex Palestra Curiel, ex Lanificio Felice Piacenza, Palazzo Ferrero, Ex Maglificio Boglietti) attraverso la loro rifunzionalizzazione quali polarità urbane attorno alle quali si articola e si sviluppa l'intero comparto. La **nuova Biblioteca civica** collocata in un immobile di elevato valore simbolico, l'ex Palestra Curiel o "ex Casa della Gioventù" situato nella Piazza Curiel, localizzato nel cuore nevralgico del comparto ai piedi della Funicolare che connette il Piazzo con il resto del centro storico, potrà in tal modo soddisfare contemporaneamente sia alle proprie esigenze di ristrutturazione e riqualificazione di un importante servizio culturale, sia alla necessità di valorizzare attraverso l'attribuzione di nuove funzioni un immobile eclatante esempio dell'architettura razionalista della prima metà del secolo scorso, che attualmente versa in stato di degrado, ed in tal modo riportandolo, aggiornato, al suo ruolo fisico, rappresentativo, comunicativo e simbolico di valori urbani comuni.



*La ex "Casa della Gioventù" in una foto d'epoca*

L'edificio posto in posizione strategica, quale quinta architettonica di conclusione prospettica della piazza Curiel, leggermente sollevato dal suolo su un basamento che ne esalta la presenza scenica, senza tuttavia coprire la vista sullo sfondo del Borgo del Piazzo, con i suoi spazi aulici e le sue ampie vetrate sembrerà aprirsi e proiettare il suo patrimonio culturale sullo spazio antistante e sulla città

intera; la sua localizzazione costituirà un fulcro attorno al quale partirà la rivitalizzazione dell'intero comparto cittadino.

Gli interventi presso il **Chiostro di San Sebastiano**, raro esempio di architettura rinascimentale in Piemonte, e alla **Palazzina ex Lanificio Scuola Piacenza**, unitamente alla realizzazione di un giardino pubblico nell'area dell'ex Lanificio Felice Piacenza rappresentano il completamento della riqualificazione del polo del Museo del Territorio.

L'accurato restauro del complesso conventuale e della basilica di San Sebastiano, che ha richiesto un lavoro di oltre quindici anni, trova il suo degno compimento nella realizzazione della pavimentazione lapidea del cortile del chiostro, con una scelta di decoro ispirata a canoni rinascimentali.

La palazzina ex Lanificio Scuola Piacenza edificio eclettico edificato nel 1911 su progetto dell'Arch. Carlo Nigra e donata al Comune di Biella il 17 luglio 1984 dall'Ente Morale "Fondazione Lanificio Scuola Piacenza, è vincolata all'uso esclusivo per finalità culturali e di istruzione. Attualmente è destinata a "Biblioteca" per bambini e ragazzi, con spazi di lettura e per laboratori.

L'intervento previsto riguarda la riorganizzare della biblioteca ragazzi e la razionalizzare servizi e percorsi di collegamento tra la Palazzina "Piacenza" ed il complesso di San Sebastiano, integrando gli ambienti del Museo del Territorio con nuove superfici per stoccaggio e conservazione, per laboratori di attività didattiche, per spazi attrezzati per ospitare eventi e mostre temporanee, attività concertistica.

Al posto dell'attuale parcheggio si prevede di ricavare uno spazio libero, simmetrico al cortile del chiostro, da destinare a spettacoli e mostre all'aperto, manifestazioni, tale da creare una **nuova piazza urbana**, con finalità aggregative, inserita nel polo culturale ma legata al cuore della Città;

In tal modo si vuole rivalutare lo spazio di pertinenza della Palazzina Piacenza, per costituire un legame con il Museo del Territorio, non soltanto visivo, ma anche fisico riorganizzando accessi e percorsi.

Sono previsti anche rilevanti interventi privati quali ad esempio il recupero e la rifunzionalizzazione di alcuni stabilimenti produttivi dimessi, testimonianze di preesistenze industriali, rispetto alle quali sono già stati concertati i criteri di fattibilità urbanistica ed attivati canali convenzionali finalizzati ad una prossima iniziativa di recupero degli immobili.

In particolare nell'**ex Conceria Chiorino** posta in via delle Mole sulla costa del Vernato che da piazza Cossato sale verso il Piazza, è prevista la ristrutturazione del fabbricato e la sua rifunzionalizzazione a destinazioni terziarie e residenziali, per circa 3.500 mq di superfici utili. L'intervento determinerà la cessione di importanti aree pubbliche sulla costa San Sebastiano a completamento del giardino panoramico del Piazza così da completare il collegamento tra il polo del Museo del Territorio e Palazzo Ferrero.

La proprietà dell'**area ex Fila**, sede dello storico stabilimento del noto marchio di abbigliamento sportivo, in attesa di presentare un progetto di riconversione degli immobili la cui superficie utile è pari a circa 7.500 mq, ha già messo a disposizione dell'amministrazione comunale il parcheggio di pertinenza dello stabilimento al fine di consentirne una fruizione pubblica.

### **interventi per la mobilità urbana sostenibile**

Nell'ambito della promozione della mobilità urbana sostenibile il Comune di Biella ha da tempo pianificato ed attuato una serie di interventi infrastrutturali e gestionali volti a modificare le abitudini dei cittadini in materia di trasporti, in modo da assicurare una politica di mobilità ambientalmente sostenibile.

In questo contesto gli interventi che il Comune di Biella ha già realizzato nel corso degli ultimi anni riguardano il consolidamento del Servizio di trasporto pubblico urbano, l'ampliamento della Zona a traffico limitato (ZTL) che interessa parte del centro storico del Piano e del Piazza, la realizzazione di parcheggi di attestamento e di interscambio con altri mezzi di trasporto, la realizzazione di piste ciclabili, l'attivazione del servizio di bike sharing.

La Provincia di Biella ha inoltre istituito dal febbraio 2009 un servizio di *car sharing* di fronte alla propria sede in piazza Unità d'Italia cui il Comune di Biella ha aderito consentendo a tali mezzi di

circolare anche nei giorni in cui sono previste limitazioni e di sostare gratuitamente nelle aree di sosta a pagamento.

Nell'ambito del comparto urbano in esame riveste inoltre particolare rilevanza sotto il profilo delle infrastrutture per la mobilità la **Funicolare "Biella Piano – Biella Piazza"**, storico sistema di trasporto che collega la parte bassa della città con la collina del Borgo medioevale e che è parte integrante della cultura identitaria cittadina.

L'Amministrazione Comunale intende rafforzare tale "sistema" nell'ambito della presente proposta di PISU mediante alcuni interventi che, integrati con le altre politiche di mobilità sostenibile già in atto, potranno favorire l'intermodalità dei trasporti, ovvero l'uso combinato di tutti i servizi di trasporto a disposizione.

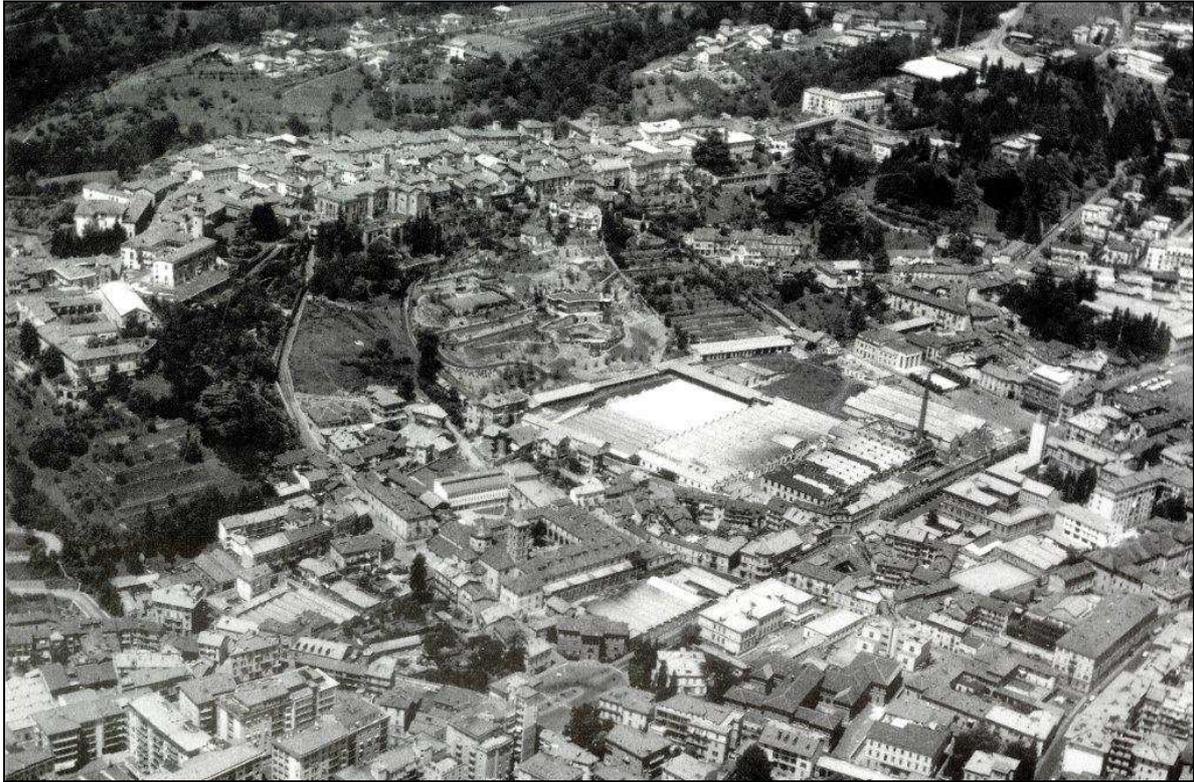
La Funicolare, che ha richiesto nel corso degli ultimi tempi degli interventi di carattere manutentivo particolarmente rilevanti realizzati in collaborazione con il gestore del servizio, l'ATAP, deve ora essere oggetto di interventi di risanamento conservativo della stazione di valle e di monte, finalizzati a riqualificare gli immobili e a garantire la sicurezza degli utenti e del personale di gestione del servizio.



*La funicolare del Piazza dopo l'intervento di restyling*

Inoltre è prevista la realizzazione di tre ulteriori stazioni del servizio di **bike sharing**, di cui le due in Piazza Cossato e nell'area del Museo del territorio verranno realizzate dall'amministrazione comunale e la terza ai piedi della funicolare del piazza verrà a breve installata da un soggetto privato in esito ad un accordo convenzionale con il Comune di Biella.

Strettamente connesso agli interventi descritti, in un'ottica di promozione della mobilità urbana sostenibile, è l'intervento che vede la realizzazione di un nuovo **parcheggio di attestamento nell'edificio ex Maglificio Boglietti**, avente funzione di interscambio con gli altri mezzi di trasporto (*bike-sharing*, Funicolare, autobus) e consentendo la fruizione pedonale di tutto il centro storico e del Piazza grazie alla sua posizione strategica.



*Foto dell'area degli anni '50 con al centro gli stabilimenti del Maglificio Boglietti*

### **interventi di riqualificazione degli spazi pubblici**

Le azioni progettuali proposte intendono promuovere la riqualificazione ed il rinnovamento dell'immagine di alcuni spazi pubblici di rango primario, attorno ai quali si sviluppa l'intera dinamica socio – economica del comparto.

Sulla **piazza Cossato** si affaccia un breve tratto dell'antica cinta difensiva della città, di epoca medioevale, una delle pochissime testimonianze delle antiche fortificazioni di Biella, giunte fino ai giorni nostri, dopo la demolizione nel 1879 della Porta del Vernato.

Il progetto di riordino della Piazza pertanto si prefigge l'obiettivo di recuperare la fruizione pedonale dello spazio, quale fulcro di connessione tra quartieri storici ed ampliamenti novecenteschi, restituendone prestigio e valore attraverso un intervento di *restiling*, senza trascurare aspetti legati alla promozione di forme di mobilità sostenibile attraverso il posizionamento di una stazione di *bike sharing*, e di infrastrutturazione tecnologica con la collocazione di reti di fibra ottica e di un *oasi wi-fi per la connessione* alla rete Internet. Quest'ultimo intervento viene realizzato nell'ambito di una convenzione tra Comune di Biella, Provincia di Biella e la Società Ener.Bit s.r.l.

La qualificazione degli spazi pubblici non può prescindere da un intervento che interessi **Piazza Cisterna**, simbolo e cuore del rione del Piazza e patrimonio dell'intera collettività, attraverso un intervento di valorizzazione delle architetture con un'illuminazione artistica che esalti la scansione dei porticati medioevali e rimarchi la proporzionata compattezza degli spazi ed il rigore delle quinte edilizie.



*Veduta di Piazza Cisterna*

**Piazza Curiel**, una delle piazze tra le più centrali della Città posta ai piedi della Funicolare, oggetto di importanti investimenti per il trasferimento della Biblioteca civica nell'ex Casa della Gioventù, viene a sua volta direttamente coinvolta in un importante progetto di riordino viabilistico e rivisitazione distributiva finalizzata anche a rimarcare le nuove funzioni che verranno ospitate nell'edificio citato.

Nelle vie dei borghi storici del Piazzo e del Vernato sono previsti interventi di riqualificazione delle pavimentazioni lapidee a lastre e ciottoli con adeguamenti impiantistici delle reti dei sottoservizi e con interventi di arredo urbano complementari alla riqualificazione degli spazi principali.

### **Interventi di miglioramento della coesione sociale**

In termini generali la riqualificazione diffusa del comparto dal punto di vista fisico – ambientale, unitamente all'attivazione di nuove attività economiche, artigianali, commerciali e di servizio, ed al potenziamento dei servizi pubblici determinerà benefici anche sulla riqualificazione socio-economica dell'area determinando le condizioni per un rafforzamento del tessuto delle relazioni sociali e la creazione di nuovi posti di lavoro.

In termini specifici è tuttavia anche previsto un intervento specifico di **riorganizzazione dei Servizi Sociali** cittadini in termini di aree di utenza e la localizzazione all'interno del comparto in esame, caratterizzato da elevate percentuali di soggetti in carico ai servizi stessi, di entrambi le sedi con l'**area adulti/anziani** posta nella zona sud del comparto in via Ivrea nell'ex Lavanderia del Vernato, e l'**area minori** nell'area nord in via Cavour. Tale localizzazione costituisce una risposta immediata in termini di vicinanza e di presidio territoriale e, unitamente alla presenza del Centro per l'Impiego posto in via Rosselli nelle immediate vicinanze, forniscono un ampio spettro di servizi rivolti ai soggetti disagiati.

L'idea di collocare il Servizio sociale professionale al di fuori della sede istituzionale del Comune, vuole essere una risposta discreta alla esigenza sempre più crescente di **“accompagnamento sociale”** da parte di soggetti finora sconosciuti ai servizi, che si avvicinano per la prima volta e con diffidenza alla ricerca di informazioni, suggerimenti, ascolto.

La necessità collocare le sedi delle assistenti sociali in una zona nevralgica e centrale della città particolarmente a rischio di vulnerabilità sociale, assolve all'esigenza di attivare un presidio sociale in

grado di semplificare e velocizzare le comunicazioni e la presa in carico di particolari situazioni, riducendo la durata temporale del maggiore disagio, dell'ansia e dello stress delle persone coinvolte. La scelta di collocare la sede dell'Area Adulti- Anziani nel quartiere Vernato, vuole essere una risposta alla presenza di un numero consistente di utenti dei servizi sociali sia conclamati sia di nuovo ingresso. E' in quella zona, infatti, che, in base ai dati forniti dal centro per l'Impiego, si concentra una significativa percentuale di lavoratori in cassa integrazione e di disoccupati di lungo corso. Inoltre, in base ai dati relativi agli intereventi messi in campo per favorire la domiciliarità degli anziani non autosufficienti, attraverso assegni di cura o buoni famiglia, risulta essere elevato il numero di persone anziane ultrasettantacinquenni non autosufficienti residenti nei tre quartieri considerati (circa 27%).

A conferma della necessità di creare un presidio sociale nel quartiere in questione, inoltre, ha contribuito l'alta concentrazione di famiglie immigrate ivi residenti. Basti pensare che su una popolazione complessiva residente nella zona di riferimento pari a 2.673 unità il 12,3 % è rappresentato da immigrati.

Infine occorre rilevare che nel quartiere Vernato ci sono circa 110 alloggi di edilizia residenziale pubblica pari al 18% dell'intero patrimonio presente in città.

L'**Area Minori**, invece, che pure interessa una grossa fetta della popolazione ed è quella più delicata per i risvolti giuridici, verrà collocata in Via Cavour, presso la sede attualmente occupata dal distretto Centro-Chiavazza presso l'ex Convento di San Francesco. Il servizio offrirà la presenza di educatori qualificati accanto al minore e alla famiglia per azioni di sostegno educativo, per stimolare le risorse e le capacità relazionali del minore, sostenere il minore nei processi di socializzazione e comunicazione tra i suoi coetanei e la comunità di riferimento.

Attualmente il bacino dei beneficiari del servizio sociale professionale, nelle due aree Adulti-Anziani è di circa 5700 unità, di cui 5200 al primo ascolto e 600 prese in carico (220 utenti sono residenti nel quartiere Vernato-Thes). I beneficiari del servizio sociale professionale nell'Area Minori sono circa 1000, ma è un numero destinato ad aumentare a causa dell'incremento della conflittualità genitoriale e delle numerose richieste di intervento da parte dell'Autorità Giudiziaria.

### **interventi per il sostegno alle attività economiche**

Questa azione concentra le proprie risorse su iniziative per lo sviluppo del tessuto economico – imprenditoriale locale, con la finalità di promuovere il potenziamento dei fattori di competitività del territorio nell'intento di attrarre nuovi investimenti e risorse umane qualificate, nonché anche a beneficio delle attività economiche esistenti.

Riguardo alla situazione descritta il Comune di Biella intende attivare i seguenti strumenti specifici sull'asse economico occupazionale a diretto sostegno del sistema economico-locale per promuovere lo sviluppo, la localizzazione ed il consolidamento di PMI e micro imprese nell'area PISU, con l'obiettivo prioritario di favorire la rivitalizzazione economica e sociale dell' area urbana considerata. Sulla base di una dettagliata ricognizione delle attività esistenti e degli spazi vuoti disponibili alla trasformazione nell'area del P.I.S.U., e della specifica vocazione commerciale riconoscibile nei luoghi in esame, sono state selezionate alcune direttrici strategiche, quali dorsali di infrastrutturazione economica dell'area del PISU e si propone di attivare un **programma di contribuzione e di “defiscalizzazione”** per la localizzazione di **PMI e microimprese** (artigianali, commerciali, turistiche, di servizi alle imprese, alla persona) in immobili attualmente dismessi o inoccupati prospicienti tali vie o piazze.

Gli spazi urbani individuati sono: Corso del Piazzo, Piazza Cisterna, Piazza Cucco, via Avogadro, Piazza Cossato, via Quintino Sella, via Sebastiano Ferrero (tratto a ovest di via P. Micca), via Cesare Battisti (tratto a ovest di via Cavour), via Cavour, come meglio evidenziato nelle planimetrie allegate.

La localizzazione di nuove attività di vicinato e di servizi alla persona, in un contesto in cui al degrado urbano e sociale si affianca la preoccupante progressiva rarefazione di servizi di prossimità, può determinare favorevoli ripercussioni sulle dinamiche abitative, sulla riqualificazione socio-

economica dell'area determinando le condizioni per un rafforzamento della trama delle relazioni sociali, e non ultimo sulla riduzione del degrado urbano nel suo complesso attraverso una riqualificazione anche fisica degli immobili esistenti frutto di un meccanismo di riverberazione degli effetti di rigenerazione economica del comparto.

Al fine di incentivare la nascita di nuove imprese giovanili, si prevede inoltre la creazione di un **Centro per l'attivazione di imprese per attività giovanili a scopo culturale, artistico, artigianale e per lo spettacolo**, collocato al Piazza, a Palazzo Ferrero La Marmora, dove a fronte di un canone agevolato verranno messi a disposizione dei locali di diverse dimensioni con una serie di servizi accessori (sala riunioni, sala conferenze, parcheggio coperto, oasi Wi-fi, ecc.), oltre ad un servizio di accompagnamento all'attivazione dell'impresa coordinato dalla **Camera di Commercio di Biella** e dalla **Provincia di Biella**, mediante un percorso integrato di assistenza e consulenza, corsi di formazione, accompagnamento al reperimento finanziamenti, ecc.

Tali servizi per quanto riguarda la Provincia sono realizzati attraverso risorse del POR FSE della Regione Piemonte 2007-2013 Asse "Adattabilità" – Obiettivo specifico C – Attività 10.



*Interno di Palazzo Ferrero – la sala conferenze*

Grazie all'azione coordinata delle istituzioni maggiormente attive nel campo dell'assistenza e del sostegno alle attività economiche, si ritiene che l'intervento possa determinare le condizioni necessarie per l'attivazione di nuove imprese giovanili e che le stesse, dopo il necessario periodo di start-up e di prima strutturazione possano concretizzarsi in attività in grado di consolidarsi e di competere autonomamente sul mercato.

#### **realizzazione di servizi urbani a servizio della collettività e delle attività economiche**

Il presente intervento infine è propedeutico e complementare a tutti gli altri interventi del PISU con cui si integra e contribuisce allo sviluppo delle attività economiche insediate o insediabili sul territorio, con particolare riferimento ai servizi pubblici ed alle attività economiche.

Un fattore cruciale per lo sviluppo del tessuto socio – economico di un territorio è rappresentato dalle tecnologie dell'Informazione e della comunicazione.

La realizzazione di reti di servizi ad alto valore tecnologico quali la rete di fibre ottiche, la realizzazione di **oasi wi-fi** negli spazi pubblici, rappresenta un'infrastrutturazione che costituisce uno dei requisiti indispensabili per garantire competitività e l'appetibilità di un territorio e rappresenta realizzazioni uno scenario evolutivo per i servizi di informazione e di comunicazione a banda larga.

Operativamente verrà garantita l'infrastrutturazione digitale del comparto attraverso la posa di circa tre chilometri di **rete comunale di fibre ottiche** e con la collocazione di punti di accesso *wireless* (radio LAN Wi-Fi) con accesso gratuito alla rete Internet e di totem per la comunicazione istituzionale e informativa, derivanti da un Protocollo d'Intesa siglato in data 15 febbraio 2010 tra Comune di Biella, **Provincia di Biella** e la **Società Ener.Bit s.r.l.**;

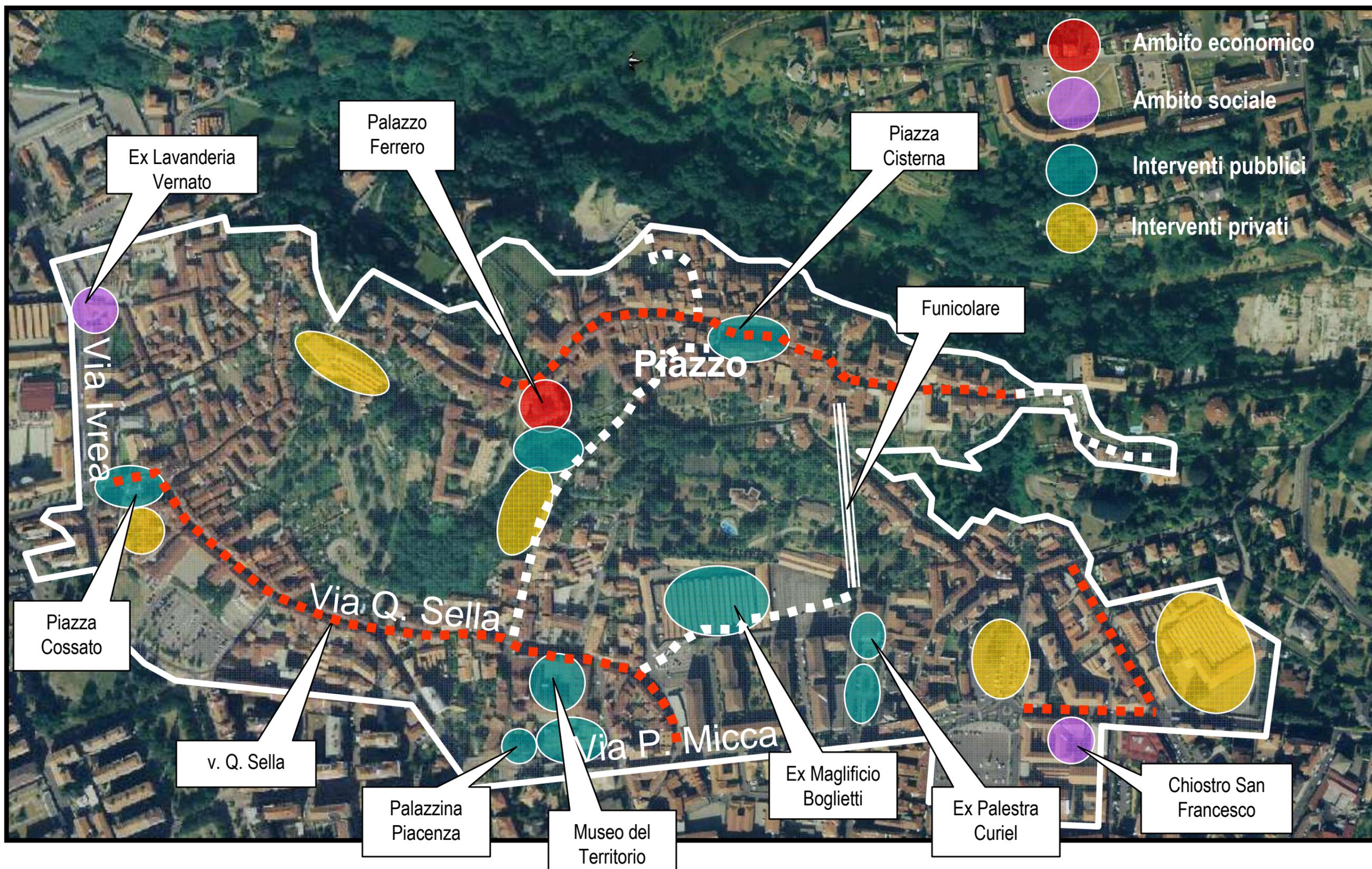
**Dal punto di vista energetico** l'area sarà inoltre servita dall'estensione della **rete di teleriscaldamento**, grazie alla realizzazione della seconda centrale in via Ivrea, intervento realizzato dalla **Società Cofely Rete Calore del gruppo GDF SUEZ** per un investimento complessivo pari a 15.000.000,00 €, di cui solo nell'area di intervento pari a circa 2.700.000,00 €.

La potenza installata relativa alla sola area del PISU sarà pari a 5 MWt con una quantità di energia vendibile nell'area di interesse pari a 6.500 MWh/anno ed una **riduzione di emissioni di CO<sub>2</sub> nell'area di interesse di circa 1000 t CO<sub>2</sub>eq/anno**.

# Progetto Integrato di Sviluppo Urbano (PISU)

“BIELLA: Rivitalizzazione economica e qualificazione urbana dal Piano al Piazza”

## Schema delle strategie del Progetto



# Progetto Integrato di Sviluppo Urbano (PISU)

“BIELLA: Rivitalizzazione economica e qualificazione urbana dal Piano al Piazzo”

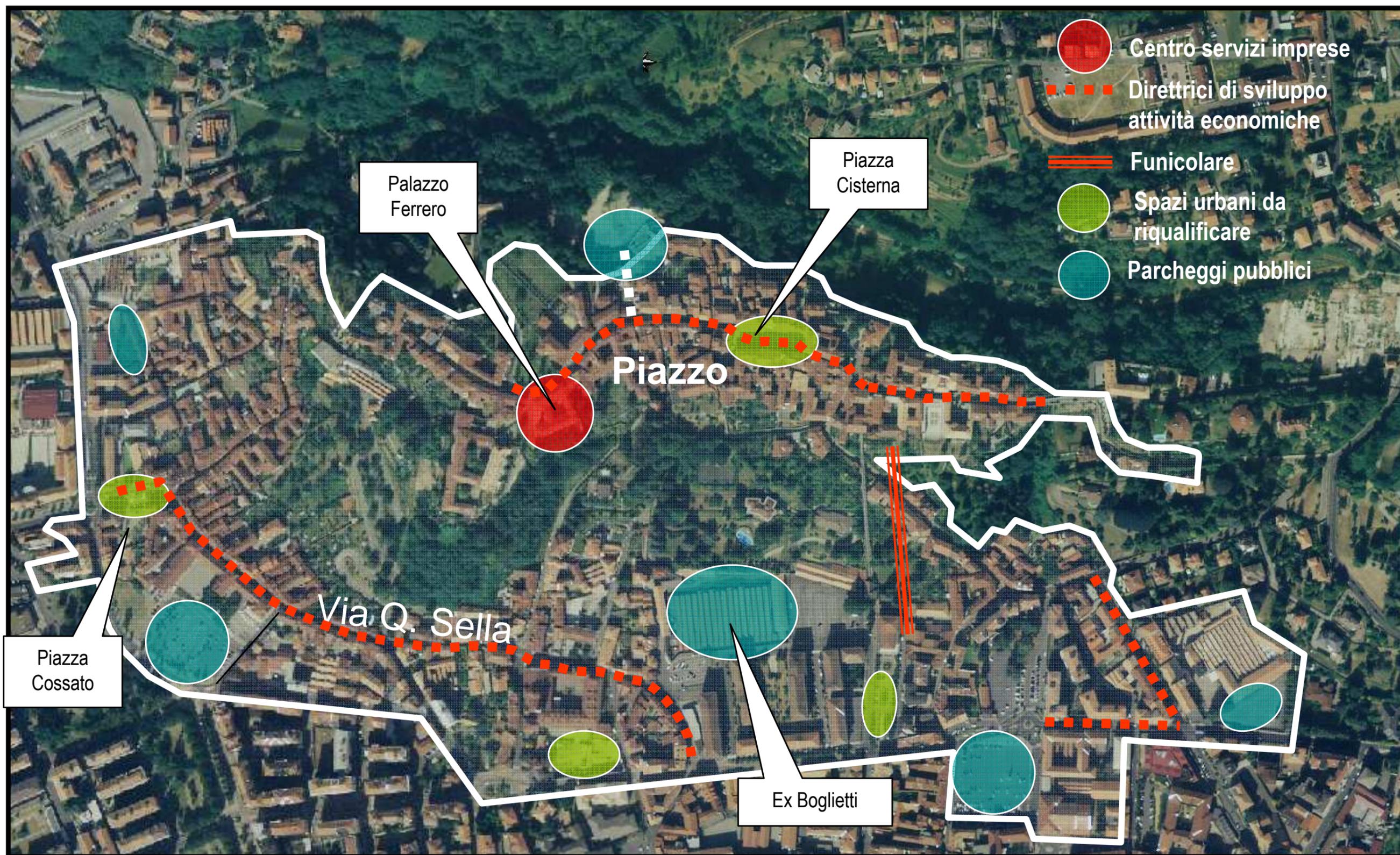
## Interventi per la mobilità urbana sostenibile



# Progetto Integrato di Sviluppo Urbano (PISU)

“BIELLA: Rivitalizzazione economica e qualificazione urbana dal Piano al Piazza”

**Interventi per il sostegno alle attività economiche**



# Progetto Integrato di Sviluppo Urbano (PISU)

*“BIELLA: Rivitalizzazione economica e qualificazione urbana dal Piano al Piazza”*

***Interventi per l'accessibilità on-line***



## 2.2 Obiettivi generali e specifici

Il presente Progetto Integrato di Sviluppo Urbano si prefigge l'obiettivo di porre in essere le condizioni per **attivare la riqualificazione e la rigenerazione del comparto urbano** considerato attraverso l'attuazione di un insieme integrato di azioni e interventi volti alla riqualificazione e allo sviluppo del tessuto economico, al rafforzamento dell'immagine, dell'identità urbana e alla riqualificazione fisica e ambientale.

L'implementazione della dotazione di servizi e infrastrutture pubbliche e di strutture di attrazione culturale, unitamente alla riqualificazione ambientale degli spazi urbani di maggiore aggregazione collettiva ed alla ristrutturazione e allo sviluppo del tessuto commerciale e produttivo minore, riguarda l'obiettivo di favorire lo sviluppo economico e sociale di un'area urbana caratterizzata da fenomeni di degrado e da un elevato disagio sociale, economico e occupazionale, ma con ampie potenzialità di sviluppo inespresse.

L'esigenza di accompagnare, sviluppare e potenziare l'insediamento delle attività economiche e dei servizi di vicinato, anche a beneficio delle attività già operanti, si manifesta con decisione come principale fattore di competitività di un territorio, anche con riferimento al contributo che esse forniscono alle varie forme di aggregazione sociale ed all'assetto urbano complessivo del comparto.

Le azioni precedentemente descritte nella presente proposta di P.I.S.U. si allineano pertanto con gli obiettivi del Disciplina regionale e con la filosofia dell'Asse III, attività III.2.2, del Programma Operativo Regionale (P.O.R.) 2007/2013 finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale (F.E.S.R.), ovvero quello di *“promuovere la riqualificazione urbana in un'ottica di sviluppo sostenibile e realizzare più elevata competitività territoriale”*.

In particolare si riportano di seguito gli obiettivi e le finalità del Programma proposto con evidenziate le azioni proposte per il loro conseguimento e gli attori coinvolti nell'attuazione:

OBIETTIVI SPECIFICI	DESCRIZIONE	SCHEDE
riqualificazione di spazi ed immobili pubblici inclusi nelle aree degradate finalizzata allo sviluppo economico, sociale, ambientale e culturale attraverso l'insediamento di nuove funzioni e al recupero urbanistico	<i>Il progetto si prefigge l'obiettivo di attuare un processo di complessiva riqualificazione e rivitalizzazione del comparto a partire dagli ambiti urbani maggiormente degradati, proponendo una loro valorizzazione e rifunzionalizzazione che, coordinata con interventi di infrastrutturazione (rete fibra ottica, wi-fi, teleriscaldamento, parcheggi, aree verdi, interventi per la mobilità) oltre agli incentivi diretti alle attività economiche, possa riverberarsi in uno sviluppo socio - economico di tutto l'ambito urbano.</i>	1.01 20.1 2.02 2.03 3.01 4.01 4.02 5
promozione della mobilità urbana sostenibile	<i>La politica di incentivazione della mobilità sostenibile è un obiettivo trasversale che mira al miglioramento dell'accessibilità del comparto e al tempo stesso alla promozione di azioni virtuose sotto il profilo ambientale e</i>	3.01 3.02 3.03

	<i>dell'educazione civica all'utilizzo di mezzi alternativi all'auto. Tale obiettivo viene perseguito tramite la previsione di parcheggi di attestamento a servizio delle limitrofe zone a Traffico Limitato (ZTL) e mediante l'implementazione della rete di stazioni di bike sharing e gli interventi di valorizzazione della funicolare.</i>	
predisposizione ed offerta di servizi urbani di utilità collettiva facilmente accessibili soprattutto per le categorie socialmente deboli e facilmente accessibili on-line	<i>Il progetto si pone l'obiettivo di migliorare l'accessibilità dei servizi di utilità collettiva quali la Biblioteca, i parcheggi pubblici, la Funicolare, le sedi dei servizi sociali, alle persone svantaggiate. Inoltre si persegue l'infrastrutturazione telematica mediante una rete di fibra ottica e oasi Wi-fi al fine di assicurare l'accessibilità diffusa ai servizi on-line</i>	1.01 3.01 6.01 6.02 8.01 8.02
creazione e miglioramento di spazi per uso collettivo e di aree verdi, anche al fine di favorire l'aggregazione e l'integrazione sociale, preservare e valorizzare il patrimonio culturale e degli spazi verdi	<i>L'incremento di spazi di relazione è uno degli obiettivi trasversali del bando in quanto può determinare benefici in termini di riqualificazione fisica, di coesione sociale e di rivitalizzazione socio - economica degli ambiti interessati. In particolare dovrà porsi particolare attenzione rispetto all'incremento delle aree verdi e delle zone pedonali, con favorevoli ricadute anche sulle matrici ambientali.</i>	1.01 1.02 2.03 4.01 4.02 5
miglioramento delle infrastrutture economiche e la predisposizione di spazi ed infrastrutture per la localizzazione di PMI e microimprese	<i>Il progetto si prefigge l'obiettivo di innescare fenomeni di insediamento e di densificazione della trama commerciale ed artigianale anche mediante la predisposizione di spazi specifici e di infrastrutture per l'attivazione e l'insediamento di nuove imprese</i>	7.02
sostegno all'economia locale anche mediante concessione di aiuti diretti a PMI e microimprese (artigianali, commerciali, turistiche, di servizi alle imprese, alla persona), per il sostegno a progetti di investimento finalizzati allo sviluppo economico ed alla creazione di posti di lavoro	<i>Il programma si prefigge l'obiettivo di innescare dinamiche di sviluppo locale e di creazione di luoghi e di occasioni di lavoro anche attraverso sostegni diretti all'imprenditoria per l'attivazione di nuove attività nell'ambito del comparto</i>	7.01 7.02
miglioramento della coesione sociale mediante azioni volte a soddisfare bisogni emergenti dai processi di integrazione e di inclusione sociale per il	<i>Si vuole raggiungere un maggiore grado di fruibilità e di accessibilità dei servizi pubblici (parcheggi, biblioteche, ecc.) nonché riorganizzare un'offerta</i>	6.01 6.02

sostegno alle fasce deboli della collettività e soggetti marginali	<i>specifica dei servizi sociali professionali localizzati sul territorio in modo da avvicinare maggiormente l'utenza debole e le fasce marginali</i>	
--	---	--

Si ritiene che l'efficacia del progetto ponga le fondamenta sul coinvolgimento di molteplici attori pubblici e privati e sull'ampio spettro di interventi tra loro complementari e integrati che mirano al recupero fisico, sociale ed economico dell'area urbana.

L'azione plurale, coordinata e integrata dei differenti attori coinvolti secondo i diversi assi di intervento potrà determinare la valorizzazione del patrimonio ambientale – storico – culturale, la ripresa e la riqualificazione del tessuto imprenditoriale e la rigenerazione delle aree urbane degradate in un'ottica di inclusione sociale, sviluppo economico e di incremento della competitività del territorio.

## 2.3 Azioni specifiche

Di seguito si descrivono sinteticamente le azioni specifiche previste dal PISU con riferimento alle tipologie previste dal Disciplinare.

<b>AZIONI PREVISTE DAL DISCIPLINARE</b>	<b>AZIONI SPECIFICHE DEL PISU</b>	<b>SCHEDE</b>	<b>ATTORI</b>
<i>recupero urbanistico di aree urbane degradate</i>	<i>Si prevede il recupero urbanistico delle aree degradate attraverso interventi di valorizzazione volti a riqualificare tali aree in funzione di una loro migliore accessibilità e fruibilità e al tempo stesso in relazione alla loro rinnovata funzione di snodi relazionali tra funzioni pubbliche e private. In particolare è prevista la riqualificazione di Piazza Cossato e di piazza Curiel, la rifunzionalizzazione dell'area ex Lanificio Piacenza e il recupero ambientale delle infrastrutture viarie principali.</i>	1.02 2.03 3.01 4.01 4.02	Comune di Biella
<i>riqualificazione di spazi pubblici inclusi nelle aree degradate, da destinare all'insediamento di nuove funzioni (economiche, sociali, ambientali, culturali)</i>	<i>Si prevede il recupero e la rifunzionalizzazione degli spazi pubblici inclusi nelle aree urbane maggiormente degradate. In particolare la realizzazione di un giardino pubblico nell'area ex Lanificio Piacenza, la trasformazione dell'ex Maglificio Boglietti in parcheggio pubblico, la realizzazione della Sede dei Servizi Sociali per l'area Adulti nell'ex Lavanderia del Vernato e la nuova Biblioteca civica nell'ex Palestra Curiel.</i>	1.01 2.01 2.02 3.01 6.01	Comune di Biella
<i>la predisposizione ed offerta di servizi urbani di utilità collettiva facilmente accessibili soprattutto per le categorie socialmente deboli (anziani, portatori di handicap, ecc.)</i>	<i>Il trasferimento e l'ampliamento della Biblioteca Civica, la realizzazione di un parcheggio pubblico di attestamento nel cuore del comparto, gli interventi di valorizzazione della Funicolare, la realizzazione delle nuove sedi dei servizi sociali, sono gli interventi più rilevanti rispetto alla tematica dei servizi pubblici di utilità collettiva. Tali interventi denotano intrinsecamente un'attenzione rispetto alle categorie socialmente deboli, rispetto ai quali verrà posta particolare attenzione all'accessibilità alle persone svantaggiate.</i>  <i>Verrà inoltre realizzata l'infrastrutturazione telematica mediante una rete di fibra ottica e oasi Wi-fi al</i>	1.01 3.01 3.03 6.01 6.02 8.01 8.02	Comune di Biella, Ener.Bit

	<i>fine di assicurare l'accessibilità diffusa anche ai servizi on-line.</i>		
<i>la promozione di forme di mobilità urbana sostenibile e di sistemi innovativi di gestione del traffico viario</i>	<b><i>La politica di incentivazione della mobilità sostenibile viene perseguita con la realizzazione di un parcheggio di attestamento nell'area ex Boglietti a servizio delle limitrofe zone a Traffico Limitato (ZTL) e mediante l'implementazione della rete di stazioni di bike sharing, gli interventi di valorizzazione della funicolare, ecc.</i></b>	3.01 3.02 3.03	Comune di Biella, ATAP, Provincia di Biella, Novacoop
<i>la creazione ed il miglioramento di spazi per uso collettivo e di aree verdi, anche al fine di favorire l'aggregazione e l'integrazione sociale</i>	<b><i>Il piano contempla la riqualificazione dei principali spazi urbani di fruizione collettiva, in un'ottica di incremento delle aree pedonali e delle aree verdi. Gli interventi riguardano in particolare piazza Cossato, piazza Cisterna, piazza Curiel, l'area ex Lanificio Piacenza e il recupero ambientale delle infrastrutture viarie principali.</i></b>	4.01 4.02 5	Comune di Biella
<i>la predisposizione di spazi ed infrastrutture per la localizzazione di PMI e microimprese</i>	<b><i>Si prevede di localizzare un Centro Servizi per l'attivazione di nuove imprese giovanili a palazzo Ferrero mediante la messa a disposizione di locali e di servizi di supporto definiti in collaborazione con la Camera di Commercio e gli uffici della Provincia di Biella.</i></b>  <b><i>Nell'ambito della realizzazione del parcheggio nell'area ex Boglietti e della riqualificazione della piazza De Agostini, è inoltre prevista la ristrutturazione di alcuni spazi prospicienti la piazza per la localizzazione di attività economiche.</i></b>	7.02	Comune di Biella, Provincia di Biella, Centro per l'Impiego, Camera di Commercio, Imprese
<i>la concessione di aiuti diretti a PMI e microimprese (artigianali, commerciali, turistiche, di servizi alle imprese, alla persona), per il sostegno a progetti di investimento finalizzati allo sviluppo economico ed alla creazione di posti di lavoro</i>	<b><i>Il progetto contempla interventi di contribuzione pubblica all'attivazione di nuove attività economiche con erogazione di contributi a fondo perduto a nuove attività artigianali, commerciali, turistiche, di servizi alle imprese, di servizi alla persona in funzione della realizzazione di investimenti per attrezzature, impianti, macchinari, mobili e arredi. Inoltre è prevista l'erogazione di contributi a totale o parziale rimborso di pagamenti effettuati per tariffe, imposte od oneri comunali, al fine agevolare la crescita imprenditoriale e occupazionale delle imprese di nuova localizzazione nell'area.</i></b>	7.01	Comune di Biella, Provincia di Biella, Centro per l'Impiego, Camera di Commercio, Imprese

<p><i>interventi per soddisfare bisogni emergenti dai processi di integrazione e d'inclusione sociale per il sostegno alle fasce deboli della collettività e soggetti marginali</i></p>	<p><b><i>Si prevede la riorganizzazione dei servizi sociali per aree di utenza con la realizzazione delle due nuove sedi servizi sociali professionali entrambe nell'area nel P.I.S.U.: l'Area Adulti / Anziani verrà collocata nell'ex Lavanderia del Vernato e l'Area Minori nell'ex convento di S. Francesco.</i></b></p> <p><b><i>Tale ristrutturazione del Servizio determinerà un avvicinamento agli utenti ed una migliore risposta in termini di efficienza e di riservatezza</i></b></p>	<p>6.01 6.02</p>	<p>Comune di Biella</p>
<p><i>azioni che rientrano nel campo di intervento del Fondo Sociale Europeo programmate nell'ambito del POR FSE 2007-2013 del Piemonte, a condizione che esse siano strettamente integrate e funzionali rispetto agli altri interventi inclusi nel PISU</i></p>	<p><b><i>Nell'ambito del progetto di incentivazione all'attivazione di nuove imprese, la Provincia di Biella realizzerà attività di consulenza e di formazione, attraverso risorse del POR FSE della Regione Piemonte 2007-2013 Asse "Adattabilità" - Obiettivo specifico C - Attività 10, finalizzata allo start-up, all'accompagnamento al reperimento finanziamenti e alla realizzazione il progetto di impresa</i></b></p>	<p>6.01 6.02</p>	<p>Provincia di Biella</p>

## 2.4 Analisi dell'offerta attuale e prevista

L'attuazione degli interventi previsti nel PISU comporterà un'implementazione dell'offerta di infrastrutture e servizi pubblici con una positiva ricaduta sul comparto in esame e, più in generale sull'attrattività e sulla competitività del capoluogo.

Di seguito si analizzano gli indicatori relativi alla realizzazione di tali beni e servizi, con l'indicazione delle ricadute positive dell'offerta prevista.

<b>BENI E SERVIZI</b>	<b>DESCRIZIONE DELL'OFFERTA COMPLESSIVA DI BENI E SERVIZI POST PISU</b>	<b>EFFETTI POSITIVI</b>
Infrastrutture per la viabilità	- Riqualficazione pavimentazione, arredo urbano e sottoservizi via Q.Sella, via giardini di Sotto, Costa San Sebastiano, Corso del Piazza, Via Avogadro, vicolo del Bellone	- Incentivazione mobilità pedonale - Riqualficazione di spazi pubblici con finalità anche di favorire occasioni relazionali e luoghi attraenti per attività commerciali - Rifacimento e implementazione sottoservizi (rete fibra ottica, teleriscaldamento) e rete raccolta acque reflue e meteoriche con separazione delle acque bianche e nere
Infrastrutture per la mobilità sostenibile	- Realizzazione nuovo parcheggio pubblico nell'area ex Maglificio Boglietti	- Incremento dotazione di parcheggi a servizio attività economiche e per la fruizione dei servizi pubblici - Recupero aree dismesse/degradatae
	- Realizzazione di nuove stazioni <i>bike-sharing</i>	- Potenziamento della rete di <i>bike-sharing</i> - incentivazione di forme di mobilità alternative all'automobile
	- Riqualficazione delle stazioni della funicolare Biella Piano – Biella Piazza	- incentivazione di forme di mobilità alternative all'automobile - valorizzazione di beni culturali di valore documentario
Servizi culturali	- Realizzazione nuova Biblioteca Civica con recupero e rifunzionalizzazione della ex Palestra Curiel (G.I.L.)	- attivazione di nuovi servizi relativi alla biblioteca - maggiore attrattività anche verso nuove categorie di utenti - riuso di edificio di interesse storico-artistico
	- Recupero ex Palazzina Lanificio Scuola Piacenza	- risanamento conservativo dell'edificio avente valore documentario - ampliamento degli spazi e potenziamento servizi connessi sia alla sezione ragazzi della biblioteca sia al Museo del Territorio - attivazione di sinergie con il vicino Museo del Territorio

	-Museo del Territorio: riqualificazione pavimentazione del chiostro del Convento di San Sebastiano	-Completamento degli interventi di riqualificazione del complesso monumentale del Chiostro di San Sebastiano
Servizi di utilità collettiva	-Nuova sede del Servizio Sociale Professionale Area Adulti e Anziani nell'ex Lavanderia del Vernato -Nuova sede del Servizio Sociale Professionale Area Minori l'ex Convento San Francesco	-riuso di edifici di interesse storico-artistico -riorganizzazione efficiente dei Servizi Sociali -miglioramento della coesione sociale -recupero immobili dismesse/degradate
Servizi di utilità collettiva/Accessibilità on line	-Realizzazione connettività della rete comunale di fibre ottiche -Realizzazione oasi Wi-fi negli spazi pubblici -Realizzazione oasi Wi-fi private	-Ampliamento delle possibilità di navigazione on-line , con particolare attenzione a fasce deboli, studenti e turisti.
Spazi di uso collettivo	-Riqualificazione e arredo urbano piazza Curiel e piazza Cossato; -Riqualificazione, arredo urbano e illuminazione artistica piazza Cisterna e piazzetta san Giacomo -Realizzazione nuovo giardino pubblico area ex Lanificio Felice Piacenza -Nuova area verde posta tra Palazzo Ferrero e la costa di San Sebastiano:	-Riqualificazione di spazi pubblici con la finalità anche di favorire occasioni relazionali e di aggregazione sociale -creazione di nuovi percorsi e aree pedonali -incremento di spazi a verde pubblico fruibili -Recupero aree dismesse e/o degradate
Fattori e spazi di attrazione attività economiche	-Centro Servizi per l'attivazione d'impresa -Programma di defiscalizzazione e contribuzione all'attivazione di PMI e microimprese:	-Nuove attività economiche insediate nell'area con nuove opportunità di lavoro -Rivitalizzazione del comparto con riduzione degli spazi vuoti e incremento delle opportunità di relazione sociale -potenziamento dell'offerta di servizi di prossimità

## 2.5 Analisi delle alternative possibili

Tra gli interventi previsti, il trasferimento della **Biblioteca Civica** con recupero e rifunzionalizzazione della ex Palestra Curiel è forse una delle scelte che presentava maggiori alternative.

Sulla base di un progetto elaborato qualche anno fa, la biblioteca avrebbe dovuto rimanere nell'attuale sede, e l'edificio avrebbe dovuto essere ampliato con la realizzazione di una manica aggiunta ed una ristrutturazione dell'intero complesso.

Un'altra alternativa che ha occupato il dibattito politico e giornalistico degli ultimi anni ha riguardato il suo possibile spostamento nell'edificio di via XX settembre già sede dell'UPIM, nei pressi di via Italia.

A parità di investimento, atteso che le tre soluzioni presentano costi confrontabili, si ritiene tuttavia preferibile valorizzare un immobile più idoneo sia dal punto di vista degli spazi e del suo valore simbolico che per la sua collocazione strategica e la sua visibilità in ambito urbano. Inoltre l'area è meglio servita dai parcheggi ed è posta sulla direttrice che collega il Piano con il Piazza e potrebbe intercettare meglio l'utenza occasionale.

L'intervento è moltiplicato dalla riqualificazione della antistante piazza Curiel, e dalla presenza del giardino retrostante, quale spazi di lettura all'aperto.

Rispetto alla localizzazione del **parcheggio pubblico nell'area ex Maglificio Boglietti**, attesa la necessità di incrementare la dotazione di posti auto pubblici nell'area, si è anche valutata la possibilità di sotto-costruire la piazza Martiri della Libertà. Tale intervento, sicuramente altrettanto strategico, sconta tuttavia un maggiore impegno di risorse economiche, un minor numero di posti auto realizzabili ed incertezze esecutive correlate alla possibile presenza di reperti archeologici in prossimità dell'ex Convento di San Francesco ed al pericolo di intercettare la falda, molto superficiale in quell'area, nel caso si volesse realizzare più di un piano interrato.

Va inoltre evidenziato che la scelta dell'immobile risponde ad una precisa strategia delineata da alcuni anni ed esplicitata nel Piano Regolatore vigente a seguito di una variante strutturale approvata nel corso del 2010.

La prevista collocazione del **Centro Servizi per l'attivazione di imprese giovanili**, vista la non rilevante dimensione in termini di spazi occupati avrebbe sicuramente potuto trovare collocazione in un altro immobile di proprietà comunale entro o fuori il PISU, tuttavia si ritiene che il contenitore proposto si presti ad ospitarlo in funzione della propria destinazione d'uso vincolata ed anche per la sua collocazione al Borgo del Piazza, luogo ritenuto particolarmente idoneo allo sviluppo di tali attività in funzione di una possibile rilocalizzazione delle stesse successivamente alla fase di start-up e di prima strutturazione.

La collocazione nell'edificio di Palazzo Ferrero permette inoltre di usufruire di sinergie con le dotazioni comuni già realizzate (sala convegni, mostre, servizi, caffetteria, ricettività)

Anche la collocazione delle due **sedì dei Servizi Sociali**, avrebbe potuto essere diversamente localizzata in altri immobili comunali siti in altre parti del territorio comunale, ma la scelta adottata, è in linea con gli indirizzi strategici delle politiche comunali ed in coerenza con i dati statistici emergenti relativamente al comparto rispetto ai fattori sociali.

Per gli altri interventi si ritiene che le alternative possibili si riducano all'opzione zero, ovvero a non realizzare tali interventi e ad investire le risorse in altre iniziative pubbliche, ma il loro inserimento nel progetto risponde all'esigenza di attivare un'azione coordinata e integrata sotto i vari profili, fisico – ambientale, sociale, economico – occupazionale,

## 2.6 Nuove attività insediabili

A seguito dell'attuazione degli interventi previsti nel PISU nell'area si insedieranno le seguenti nuove attività:

**Centro servizi per l'attivazione di imprese giovanili a Palazzo Ferrero:**

Si prevede l'attivazione di un servizio di assistenza, consulenza e accompagnamento alla creazione di nuove imprese giovanili nell'ambito dei locali di palazzo Ferrero grazie al quale si prevede di ospitare nella struttura otto nuove attività imprenditoriali giovanili, per un periodo massimo di tre anni.

**Nuove attività economiche (artigianali, commerciali, turistiche, di servizi alle imprese, di servizi alla persona):**

A seguito dell'attuazione del programma si localizzeranno nell'area nuove attività economiche in particolar modo sulle direttrici individuate come luoghi di addensamento commerciale.

**Nuova Biblioteca Civica:**

La nuova Biblioteca civica nascerà a seguito del trasferimento e dell'ampliamento di quella esistente in modo da offrire un servizio più efficiente e accessibile al maggior numero di utenti.

**Parcheggio pubblico nell'area ex Maglificio Boglietti;**

Verrà realizzato un parcheggio di circa 450 posti auto in posizione baricentrica e strategica rispetto al resto dell'area ed alla localizzazione dei principali interventi previsti nel PISU, anche a parziale compensazione di altri posti auto sottratti nella zona per fare posto ad interventi di riqualificazione e valorizzazione di spazi urbani.

**Nuovo giardino pubblico nell'area ex lanificio Felice Piacenza;**

A completamento del polo del Museo del Territorio verrà realizzato un giardino pubblico che potrà eventualmente ospitare attività espositive o *performance* di artisti in occasione di eventi culturali o spettacoli.

**Sede dei Servizi Sociali area Adulti/Anziani nell'ex Lavanderia del Vernato;**

A seguito della ristrutturazione dei servizi sociali si prevede la collocazione nell'immobile di via Ivrea della sezione rivolta agli Adulti e agli Anziani, categorie che vedono una elevata percentuale di soggetti assistiti nell'ambito del comparto

**Sede dei Servizi Sociali area Minori nel ex Convento di San Francesco.**

La sezione rivolta ai minori verrà invece collocata in via Cavour anche per garantire un certo grado di riservatezza

## 2.7 Articolazione del PISU

n° Interv.	TITOLO INTERVENTO	BREVE DESCRIZIONE	SINERGIE E COMPLEMENTARIETÀ CON ALTRI INTERVENTI	MOTIVAZIONI CHE HANNO CONDOTTO ALL'INDIVIDUAZIONE INSERIMENTO DEI SINGOLI INTERVENTI AZIONI NEL PISU
<b>1</b>	<b>INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE - POLO BIBLIOTECARIO</b>			
1.01	<b>Realizzazione nuova Biblioteca Civica con recupero e rifunzionalizzazione della ex Palestra Curiel (G.I.L.)</b>	Recupero e rifunzionalizzazione della ex Palestra Curiel per ospitare il trasferimento della Biblioteca Civica attualmente in via Pietro Micca, con una rivisitazione dell'offerta di servizi ed un ampliamento degli spazi	1.02 2.01, 2.02, 2.03 3.01, 3.03	Si ritiene che la nuova Biblioteca posta in un luogo strategico , maggiormente visibile e sull'asse di connessione tra il Piano ed il Piazza costituisca uno degli elementi cardine su cui costruire il programma di riqualificazione e di rivitalizzazione dell'area
1.02	<b>Riqualificazione e arredo urbano Piazza Curiel</b>	Intervento di <i>restiling</i> con parziale pedonalizzazione della piazza e rivisitazione della viabilità con sistemazione di una rotonda policentrica in grado di risolvere definitivamente il difficile innesto delle viabilità trasversali alla via P. Micca	1.01	La riqualificazione della piazza Curiel è indispensabile sia in funzione di esigenze viabilistico, sia per la rigenerazione aggregativa e simbolica del luogo, in relazione alla previsione della nuova Biblioteca la cui posizione è strategica, di passaggio tra il Piano ed il Piazza
<b>2</b>	<b>INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE - POLO MUSEALE</b>			
2.01	<b>Completamento Museo del Territorio - Riqualificazione pavimentazione del chiostro del Convento di San Sebastiano</b>	Intervento di sistemazione con pavimentazione lapidea dell'area cortilizia del Chiostro del convento di San Sebastiano	2.02 2.03	L'intervento costituisce un naturale completamento rispetto ai consistenti investimenti per il restauro del Chiostro e della Basilica rinascimentale, sede del Museo del Territorio; si inquadra inoltre in un insieme di interventi che riguardano il polo culturale comprendenti la sistemazione dell'area e della palazzina ex Piacenza
2.02	<b>Recupero Palazzina ex Lanificio Scuola Piacenza</b>	Intervento di risanamento dell'edificio sede dell'attuale biblioteca ragazzi, con implementazione degli spazi disponibili anche per funzioni accessorie e realizzazione di un collegamento funzionale con il Museo del Territorio	2.01 2.03	L'intervento oltre a riguardare un risanamento conservativo di un edificio di pregio storico e rappresentativo di valori identitari della comunità locale, è occasione per mettere in comunicazione questi spazi, opportunamente implementati, con quelli del Museo del Territorio
2.03	<b>Realizzazione nuovo giardino pubblico con recupero area ex Lanificio Felice Piacenza</b>	A completamento del polo del Museo del Territorio verrà realizzato un giardino pubblico che potrà eventualmente ospitare attività espositive o performance di artisti in occasione di eventi culturali o spettacoli	2.01, 2.02	Oltre che ad un dovere morale dell'Amministrazione comunale di rispettare le finalità de lascito Piacenza (famiglia donatrice degli immobili), il progetto risponde ad una ineludibile esigenza di riqualificazione di un'area dismessa e degradata utilizzata impropriamente a parcheggio

<b>3</b>	<b>INTERVENTI PER LA MOBILITÀ URBANA SOSTENIBILE</b>			
<b>3.01</b>	<b>Realizzazione nuovo parcheggio pubblico recupero area ex Maglificio Boglietti con</b>	Verrà realizzato un parcheggio di circa 450 posti auto in posizione baricentrica e strategica rispetto al resto dell'area, anche a parziale compensazione di altri posti auto sottratti nella zona per fare posto ad interventi di riqualificazione e valorizzazione di spazi urbani.	<b>1.02 2.03 3.02, 3.03 7.01</b>	<b>La realizzazione di un parcheggio multipiano nell'ex Maglificio Boglietti coniuga l'esigenza di reperire una consistente dotazione di posti auto pubblici in parte per recuperare quelli eliminati per la riqualificazione dell'area retrostante il Museo del Territorio con l'opportunità di recupero e riqualificazione di un immobile evitando di realizzare nuovi fabbricati entro o fuori terra in un'ottica di evitare ulteriore consumo di suolo. La posizione prescelta, baricentrica tra il polo Museale e quello bibliotecario pare particolarmente idonea in funzione del borgo del Piazza servito prevalentemente dalla funicolare e per rappresentare un parcheggio di attestamento a servizio delle attività economiche dell'area</b>
<b>3.02</b>	<b>Potenziamento stazioni rete Bike sharing: stazioni Museo del Territorio e Vernato</b>	A implementazione della rete di <i>bike sharing</i> verranno installate tre nuove stazioni per l'utilizzo di biciclette pubbliche di cui una realizzata da un soggetto privato in attuazione di una convenzione con l'Amministrazione comunale e due da parte del Comune	<b>3.01 3.03</b>	<b>Oltre che per perseguire doverose azioni di mobilità sostenibile, per contenere i negativi impatti sull'ambiente determinati dall'inquinamento da traffico veicolare, la bicicletta può rappresentare una valida alternativa all'auto in un contesto prevalentemente inserito nella ZTL, anche come promozione turistica.</b>
<b>3.03</b>	<b>Valorizzazione e messa in sicurezza delle stazioni di valle e di monte della funicolare terrestre "Biella Piano - Biella Piazza"</b>	A completamento del programma di interventi di ammodernamento, mezza in sicurezza della Funicolare, verranno attivati interventi di riqualificazione delle stazioni di monte e di valle	<b>1.01, 1.02 3.01, 3.02 7.01, 7.02</b>	<b>La funicolare rappresenta il mezzo di trasporto più diretto e rapido per collegare il Piano con il Piazza oltre che un <i>monumento</i> simbolo della città</b>
<b>4</b>	<b>RIQUALIFICAZIONE DELLO SPAZIO PUBBLICO - BORGO DEL VERNATO</b>			
<b>4.01</b>	<b>Riqualificazione e arredo urbano Piazza Cossato</b>	Intervento di <i>restiling</i> con parziale pedonalizzazione della piazza. E' prevista la collocazione di una stazione di bike sharing ed il passaggio della rete di fibre ottiche	<b>4.02 7.01 8.01, 8.02</b>	<b>Il progetto interviene su una delle piazze storiche di Biella, antica porta del Vernato, in un'area dequalificata con funzioni essenzialmente di parcheggio, a discapito delle sue funzioni di spazio di relazione e di aggregazione, anche vista la presenza di un polo scolastico e di una viabilità con propensione allo sviluppo di attività economiche di vicinato. L'intervento si colloca entro e a completamento delle azioni intraprese nell'ambito del Contratto di Quartiere II.</b>
<b>4.02</b>	<b>Riqualificazione pavimentazione, arredo urbano e sottoservizi via Quintino Sella</b>	Intervento di riqualificazione di un'infrastruttura viaria a livello impiantistico (sottoservizi) ed ambientale (rifacimento manti di usura e interventi di arredo urbano)	<b>4.01 7.01 8.01</b>	<b>L'intervento si rende necessario sia in funzione di una oggettiva esigenza di valorizzazione della via sia in relazione agli interventi previsti relativi alle infrastrutture tecnologiche di fibra ottica, fognatura e teleriscaldamento</b>

<b>5</b>	<b>RIQUALIFICAZIONE DELLO SPAZIO PUBBLICO - BORGO DEL PIAZZO</b>			
<b>5.01</b>	<b>Riqualificazione pavimentazione, arredo urbano e sottoservizi strada Giardini di Sotto</b>	Intervento di riqualificazione di un'infrastruttura viaria a livello impiantistico (sottoservizi) ed ambientale (rifacimento manti di usura e interventi di arredo urbano)	<b>5.02, 5.03, 5.04, 5.05</b>	<b>L'intervento è ricompreso in un'azione coordinata di riqualificazione e valorizzazione del Borgo medioevale del Piazza.</b>
<b>5.02</b>	<b>Riqualificazione pavimentazione, arredo urbano e sottoservizi Costa San Sebastiano</b>	Intervento di riqualificazione di un'infrastruttura viaria a livello impiantistico (sottoservizi) ed ambientale (rifacimento manti di usura e interventi di arredo urbano)	<b>5.01, 5.03, 5.04, 5.05</b>	<b>L'intervento è ricompreso in un'azione coordinata di riqualificazione e valorizzazione del Borgo medioevale del Piazza.</b>
<b>5.03</b>	<b>Riqualificazione pavimentazione, arredo urbano e sottoservizi Corso del Piazza e via Avogadro</b>	Intervento di riqualificazione di un'infrastruttura viaria a livello impiantistico (sottoservizi) ed ambientale (rifacimento manti di usura e interventi di arredo urbano)	<b>5.01, 5.02, 5.04, 5.05</b>	<b>L'intervento è ricompreso in un'azione coordinata di riqualificazione e valorizzazione del Borgo medioevale del Piazza.</b>
<b>5.04</b>	<b>Riqualificazione, arredo urbano e illuminazione artistica Piazza Cisterna e Piazzetta San Giacomo</b>	Intervento di <i>restiling</i> in particolare rivolto alla realizzazione di un sistema di illuminazione artistica per la valorizzazione del contesto di pregio	<b>5.01, 5.02, 5.03, 5.05</b>	<b>L'intervento è ricompreso in un'azione coordinata di riqualificazione e valorizzazione del Borgo medioevale del Piazza.</b>
<b>5.05</b>	<b>Riqualificazione pavimentazione, arredo urbano e sottoservizi Vicolo del Bellone</b>	Intervento di riqualificazione di un'infrastruttura viaria a livello impiantistico (sottoservizi) ed ambientale (rifacimento manti di usura e interventi di arredo urbano)	<b>5.01, 5.02, 5.03, 5.04</b>	<b>L'intervento è ricompreso in un'azione coordinata di riqualificazione e valorizzazione del Borgo medioevale del Piazza.</b>
<b>5.06</b>	<b>Riqualificazione giardino pubblico panoramico del Piazza di pertinenza di Palazzo Ferrero sede del Centro Servizi per l'attivazione di imprese giovanili</b>	Riqualificazione e completamento dei giardini panoramici del Piazza anche grazie alla realizzazione di un intervento convenzionato a carico del privato	<b>5.02, 7.01</b>	<b>L'intervento si pone l'obiettivo di mettere in sicurezza il giardino e di riaprire il collegamento pedonale tra il Piano ed il Piazza, oggi interrotto. Il completamento del giardino che verrà realizzato a carico di un privato grazie ad una convenzione urbanistica consentirà inoltre di rendere ancora più funzionale e fruibile il collegamento tra il polo del Museo del Territorio e palazzo Ferrero</b>

<b>6</b>	<b>INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA COESIONE SOCIALE</b>			
<b>6.01</b>	<b>Nuova sede Servizio Sociale Professionale Area Adulti e Anziani nell'ex Lavanderia del Vernato</b>	si prevede la collocazione nell'immobile di via Ivrea della sezione rivolta agli Adulti e agli Anziani, categorie che vedono una elevata percentuale di soggetti assistiti nell'ambito del comparto	<b>6.02</b>	<b>L'intervento rientra nel programma di ristrutturazione dei Servizi Sociali Territoriali attraverso un loro riaccorpamento in aree utenti, Adulti/Anziani e Minori. Alla luce dei parametri degli indicatori sociali del comparto la scelta appare particolarmente strategica. L'intervento si colloca entro e a completamento delle azioni intraprese nell'ambito del Contratto di Quartiere II.</b>
<b>6.02</b>	<b>Nuova sede Servizio Sociale Professionale Area Minori presso l'ex Convento San Francesco</b>	si prevede la collocazione nell'immobile di via Ivrea della sezione Minori, anche in funzione della esigenza di riservatezza che richiede questo particolare tipo di utenza	<b>6.01</b>	<b>L'intervento rientra nel programma di ristrutturazione dei Servizi Sociali Territoriali attraverso un loro riaccorpamento in aree utenti, Adulti/Anziani e Minori. Alla luce dei parametri degli indicatori sociali del comparto la scelta appare particolarmente strategica</b>
<b>7</b>	<b>INTERVENTI PER IL SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ ECONOMICHE</b>			
<b>7.01</b>	<b>Interventi di sostegno alle PMI e promozione della imprenditorialità</b>	Verranno stanziare risorse per la concessione di contributi diretti per l'attivazione e per i primi tre anni, alle nuove attività economiche attivate su alcune direttrici strategiche del comparto	<b>5.01-5.06 7.02 8.01, 8.02</b>	<b>La concessione di contributi diretti per l'attivazione di nuove imprese e per la loro "defiscalizzazione" per un periodo di tre anni, è uno strumento idoneo per facilitare l'insediamento e la strutturazione di nuove attività</b>
<b>7.02</b>	<b>Centro Servizi per l'attivazione di imprese giovanili</b>	Si prevede l'attivazione di un servizio di assistenza, consulenza e accompagnamento alla creazione di nuove imprese giovanili nell'ambito dei locali di palazzo Ferrero grazie al quale si prevede di ospitare nella struttura otto nuove attività imprenditoriali.	<b>5.06 7.01 8.02</b>	<b>L'attivazione di attività giovanili in alcuni settori (cultura, spettacolo,...) può richiedere un'azione di accompagnamento specifica per lo start-up. La particolare collocazione in palazzo Ferrero faciliterà la rilocalizzazione dell'attività dopo i tre anni di incubazione nel medesimo ambito urbano particolarmente idoneo ad ospitarle</b>
<b>8</b>	<b>REALIZZAZIONE DI SERVIZI URBANI PER LA COLLETTIVITÀ E PER LE ATTIVITÀ ECONOMICHE</b>			
<b>8.01</b>	<b>Realizzazione connettività della rete comunale di fibre ottiche</b>	Il progetto prevede la posa di circa tre chilometri di rete comunale di fibre ottiche a banda larga	<b>TUTTI</b>	<b>L'intervento rappresenta un'importante infrastruttura tecnologica di urbanizzazione del comparto che mette in connessione i servizi pubblici con una rete a banda larga (uffici comunali, biblioteche, Museo del Territorio, rete di telecamere per la sicurezza pubblica, punti infermatori per i cittadini,...)</b>
<b>8.02</b>	<b>Realizzazione oasi wi-fi negli spazi pubblici</b>	collocazione di punti di accesso wireless (radio LAN WiFi) con accesso gratuito alla rete Internet e di totem per la comunicazione istituzionale e informativa, derivanti da un Protocollo d'Intesa siglato in data 15 febbraio 2010 tra Comune di Biella, Provincia di Biella e la Società Ener.Bit	<b>TUTTI</b>	<b>L'intervento rappresenta un'importante infrastruttura tecnologica di urbanizzazione del comparto a beneficio di attività economiche o di semplici cittadini per l'accesso libero e gratuito alla rete</b>

Tabella 2.7.1 - Elenco interventi del PISU											
n° Intervento	Titolo Intervento	Costo complessivo intervento	Tipologia interventi *	Superficie riqualificata dal PISU (mq.)	Livello di progettazione disponibile					Data avvio lavori / attività	Data conclusione lavori / attività
					Studio di fattibilità	Preliminare	Definitivo	Esecutivo	Cammerazione (munito di tutte le autorizzazioni )		
<b>1 Interventi di valorizzazione del patrimonio culturale - Polo Bibliotecario</b>											
1.01	Realizzazione nuova Biblioteca Civica con recupero e rifunzionalizzazione della ex Palestra Curiel (G.L.L.)	€ 5.000.000,00	a+b+c	2.300		SI				NO	01/04/2012 30/09/2013
1.02	Riqualificazione e arredo urbano Piazza Curiel	€ 900.000,00	e	4.800		SI				NO	01/04/2013 30/09/2013
<b>2 Interventi di valorizzazione del patrimonio culturale - Polo Museale</b>											
2.01	Completamento Museo del Territorio - Riqualificazione pavimentazione del chiostro del Convento di San Sebastiano	€ 400.000,00	b+e	1.200				SI	SI		01/07/2011 30/03/2012
2.02	Recupero Palazzina ex Lanificio Scuola Piacenza	€ 1.450.000,00	b+e	1.200		SI				NO	01/03/2012 30/06/2013
2.03	Realizzazione nuovo giardino pubblico con recupero area ex Lanificio Felice Piacenza	€ 418.000,00	e	2.000		SI				NO	01/04/2013 31/12/2013
<b>3 Interventi per la mobilità urbana sostenibile</b>											
3.01	Realizzazione nuovo parcheggio pubblico recupero area ex Maglificio Boglietti con	€ 5.500.000,00	a+b+c+f	6.000		SI				NO	01/09/2012 31/12/2013
3.02	Potenziamento stazioni rete Bike sharing: stazioni Museo del Territorio e Vernato	€ 70.000,00	d	200		SI				NO	01/01/2013 30/06/2013
3.03	Valorizzazione e messa in sicurezza delle stazioni di valle e di monte della funicolare terrestre "Biella Piano - Biella Piazza"	€ 100.000,00	c+d	1.000		SI				NO	01/04/2012 31/12/2012
<b>4 Riqualificazione degli spazi pubblici - Borgo del Vernato</b>											
4.01	Riqualificazione e arredo urbano Piazza Cossato	€ 700.000,00	a+b+e	2.500		SI				NO	01/04/2012 31/12/2012
4.02	Riqualificazione pavimentazione, arredo urbano e sottoservizi via Quintino Sella	€ 450.000,00	b+e	1.500		SI				NO	01/04/2013 30/09/2012
<b>5 Riqualificazione degli spazi pubblici - Borgo del Piazza</b>											
5.01	Riqualificazione pavimentazione, arredo urbano e sottoservizi strada Giardini di Sotto	€ 70.000,00	b+e	600				SI	SI		08/06/2009 05/09/2009
5.02	Riqualificazione pavimentazione, arredo urbano e sottoservizi Costa San Sebastiano	€ 175.000,00	b+e	900				SI	SI		01/04/2010 30/06/2010
5.03	Riqualificazione pavimentazione, arredo urbano e sottoservizi Corso del Piazza e via Avogadro	€ 650.000,00	b+e	3.150		SI				NO	10/04/2012 30/03/2013
5.04	Riqualificazione, arredo urbano e illuminazione artistica Piazza Cisterna e Piazzetta San Giacomo	€ 150.000,00	b+e	2.900		SI				NO	01/07/2012 31/12/2012
5.05	Riqualificazione pavimentazione, arredo urbano e sottoservizi Vicolo del Bellone	€ 99.000,00	b+e	450				SI	SI		10/04/2007 23/07/2007
5.06	Riqualificazione giardino pubblico panoramico del Piazza di pertinenza di Palazzo Ferrero sede del Centro Servizi per l'attivazione di imprese giovanili	€ 200.000,00	b+e	3.500		SI				NO	01/07/2013 31/12/2013
<b>6 Interventi per il miglioramento della coesione sociale</b>											
6.01	Nuova sede Servizio Sociale Professionale Area Adulti e Anziani nell'ex Lavanderia del Vernato	€ 150.000,00	c	400		SI				NO	01/04/2012 31/12/2012
6.02	Nuova sede Servizio Sociale Professionale Area Minori presso l'ex Convento San Francesco	€ 800.000,00	b+c	2.000		SI				NO	01/04/2012 30/06/2013
<b>7 Interventi per il sostegno alle attività economiche</b>											
7.01	Interventi di sostegno alle PMI e promozione della imprenditorialità	€ 660.000,00	g	2.500	SI						01/01/2012 31/12/2014
7.02	Centro Servizi per l'attivazione di imprese giovanili	€ 50.400,00	f+g	349	SI						01/01/2012 31/12/2014
<b>8 Realizzazione di servizi urbani per la collettività e per le attività economiche</b>											
8.01	Realizzazione connettività della rete comunale di fibre ottiche	€ 120.000,00	f+h		SI						01/07/2013 31/12/2013
8.02	Realizzazione oasi wi-fi negli spazi pubblici	€ 10.000,00	f+h		SI						01/07/2012 31/12/2012
Totale		€ 18.122.400,00		39.449							

\* Vedi interventi pertinenti al paragrafo 2.3

- a recupero urbanistico di aree urbane degradate
- b riqualificazione di spazi pubblici inclusi nelle aree degradate, da destinare all'insediamento di nuove funzioni (economiche, sociali, ambientali, culturali)
- c predisposizione ed offerta di servizi urbani di utilità collettiva facilmente accessibili dalle categorie socialmente deboli
- d promozione di forme di mobilità urbana sostenibile e di sistemi innovativi di gestione del traffico viario
- e creazione e miglioramento di spazi per uso collettivo e di aree verdi, anche al fine di favorire l'aggregazione e l'integrazione sociale
- f predisposizione di spazi ed infrastrutture per la localizzazione di PMI e di microimprese
- g concessione di aiuti diretti a PMI e microimprese
- h soddisfare bisogni emergenti dai processi di integrazione e di inclusione sociale per il sostegno alle fasce deboli della collettività e soggetti marginali

## 2.8 Integrazione dei principi orizzontali comunitari

Le linee strategiche che caratterizzano il Programma si pongono in relazione tra loro nel comune principio di intendere la **sostenibilità** non come uno stato o una visione immutabile, ma piuttosto come un processo continuo, che richiama la necessità di coniugare le **tre dimensioni fondamentali e inscindibili dello sviluppo: Ambientale, Economica e Sociale**.

Il contesto urbano individuato racchiude in parte problemi socio-economici che possono trovare espressione nella mancanza di opportunità di lavoro, nella disoccupazione e nel disagio economico emergente di una parte dei cittadini che devono essere affrontati in parallelo con le questioni ambientali.

Gli interventi previsti dall'**Asse relativo alla mobilità sostenibile** soddisfano i requisiti proposti dai criteri dell'Unione europea tesi alla conservazione ed al miglioramento della qualità dell'ambiente locale ed alla protezione dell'atmosfera. In un contesto locale tali criteri possono tradursi nel contenimento dell'inquinamento acustico e dell'inquinamento atmosferico, obiettivi tralasciati dalla Zona a Traffico Limitato che interessa le coste che salgono al Piazzolo ed il corso che lo attraversa e dagli interventi sulla funicolare di collegamento tra la città ed il borgo antico.

A completamento del quadro di riferimento della mobilità vi sono gli interventi legati al servizio di *bike sharing* e di *car sharing*, le cui postazioni sono funzionalmente collocate rispetto alle linee del servizio di trasporto pubblico su gomma e della funicolare.

Gli interventi specifici relativi all'**Asse economico-occupazionale**, a sostegno del tessuto economico-locale per promuovere lo sviluppo, la localizzazione ed il consolidamento di PMI e micro imprese nell'area PISU, perseguono i criteri di sostenibilità ambientale dell'Unione europea tesi a conservare e migliorare la qualità delle risorse storiche e culturali e la qualità dell'ambiente locale.

La specificità della linea strategica integra soprattutto una visione di Sostenibilità economica intesa come la capacità di un sistema economico di generare una crescita duratura degli indicatori economici ed in particolare la capacità di produrre e mantenere all'interno del territorio il massimo del valore aggiunto combinando efficacemente le risorse al fine di valorizzare la specificità dei prodotti e dei servizi territoriali

Il percorso che il Progetto intende seguire attraverso l'ambito di riferimento culturale e sociale, riguarda l'obiettivo di garantire condizioni di benessere umano (sicurezza, salute, istruzione) equamente distribuito cercando in tal modo di integrare il terzo aspetto connesso alla **sostenibilità dello sviluppo**.

Gli interventi proposti in attuazione del PISU, riguardando esclusivamente edifici esistenti, sono inoltre tutti caratterizzati dall'**assenza di consumo del suolo**, in linea con i criteri di sostenibilità ambientale dell'Unione Europea ed integrano altresì il concetto di conservazione e di miglioramento della qualità delle risorse storiche e culturali dell'ambiente locale.

Inoltre il progetto prevede l'**incremento degli spazi verdi** e delle aree pedonalizzate, mediante la riqualificazione di spazi pubblici e di aree degradate ed il recupero e la valorizzazione di beni culturali di valore documentario.

Rispetto alla tematica delle **Pari opportunità e non discriminazione**, in tutte le fasi della programmazione, attuazione e gestione del Programma verrà assicurata la massima attenzione per prevenire ogni discriminazione fondata sul sesso, la razza o l'origine etnica, la religione o le convinzioni personali, la disabilità, l'età o l'orientamento sessuale durante le varie fasi di attuazione dei Fondi. In particolare verrà garantita la parità di trattamento in tutti i bandi che daranno attuazione agli interventi inseriti nel progetto e la realizzazione dei servizi pubblici (Servizi sociali, biblioteche, parcheggi) garantirà l'accessibilità ai soggetti disagiati.

La fase attuativa dei progetti sull'asse economico richiede la partecipazione ed il coinvolgimento delle associazioni di categoria e delle istituzioni al fine di garantire la massima visibilità e partecipazione al progetto da tutti i soggetti potenzialmente interessati, inoltre verranno adottate procedure di selezione ad evidenza pubblica per garantire il rispetto di pari opportunità e di non discriminazione.

## 2.9 Indicatori fisici del PISU

	Indicatori di realizzazione		Indicatori di risultato			
	Numero di progetti per il recupero di aree degradate (N°)	Contributi finanziari per progetti di recupero di aree degradate (€)	Investimenti totali realizzati (€)	Posti di lavoro creati nell'ambito degli interventi realizzati (n. ULA)	Popolazione interessata dagli interventi di riqualificazione urbana (N°)	Superficie riqualificata (mq)
Intervento 1.01	1	5.000.000,00	5.000.000,00	10	50.000	2.300
Intervento 1.02			900.000,00	NON DETERMINABILE	NON DETERMINABILE	4.800
Intervento 2.01			400.000,00	0,5	100.000	1200
Intervento 2.02	1	1.450.000,00	1.450.000,00	1	3.000	1.200
Intervento 2.03	1	418.000,00	418.000,00	1,5	NON DETERMINABILE	2.000
Intervento 3.01	1	4.300.000,00	5.500.000,00	8	600 (utenti/giorno)	6.000
Intervento 3.02			70.000,00	0,1	2.000	200
Intervento 3.03			100.000,00		90.000	1.000
Intervento 4.01	1	700.000,00	700.000,00	0,1	NON DETERMINABILE	2.500
Intervento 4.02	1	450.000,00	450.000,00	0,1	NON DETERMINABILE	1.500
Intervento 5.01	1	70.000,00	70.000,00	0,1	NON DETERMINABILE	600
Intervento 5.02	1	175.000,00	175.000,00	0,1	NON DETERMINABILE	900
Intervento 5.03	1	650.000,00	650.000,00	0,1	NON DETERMINABILE	3.150
Intervento 5.04			150.000,00	0,1	NON DETERMINABILE	2.900
Intervento 5.05	1	99.000,00	99.000,00		NON DETERMINABILE	450
Intervento 5.06	1	200.000,00	200.000,00	0,3	NON DETERMINABILE	3.500
Intervento 6.01	1	150.000,00	150.000,00	10	5700 (utenti)	400
Intervento 6.02	1	800.000,00	800.000,00	8	1000 (utenti)	2.000
Intervento 7.01	1	660.000,00	660.000,00	15 / 50	65.000 circa	2.500
Intervento 7.02			50.400,00	16	12.000	349
Intervento 8.01			120.000,00		90.000	
Intervento 8.02			10.000,00		30.000	
<b>TOTALE</b>		<b>15.122.000,00</b>	<b>18.122.000,00</b>	<b>61/96</b>	<b>/</b>	<b>39.449</b>

## 2.10 Risultati e impatti attesi

Si prevede che la realizzazione degli interventi previsti nel PISU potranno portare benefici sull'asse economico-occupazionale già nel **breve periodo**, in ragione dell'attivazione di nuove attività economiche anche grazie all'azione di accompagnamento fornita dal *Centro Servizi* (scheda 7.02), e all'intervento di incentivazione consistente in contributi diretti alle nuove attività (scheda 7.01) con ricadute immediate, seppur contenute, sul numero di unità locali e sul numero di addetti.

La realizzazione degli interventi strutturali, quali la nuova Biblioteca Civica o il parcheggio pubblico pluripiano, necessitano di tempi tecnici esecutivi (circa 2-3 anni) prima di essere completati e resi agibili, pertanto il loro beneficio in termini di ricadute positive sul sistema economico, ambientale o sociale non sarà percepibile nel breve periodo. Tuttavia, in un'ottica più ampia, questi interventi costituiranno comunque opportunità di lavoro per tecnici, manovalanze e imprese anche locali che il settore dell'edilizia, in un periodo di particolare dinamica recessiva, dovrà essere in grado di cogliere.

In un orizzonte temporale di **medio periodo**, a completa attuazione degli interventi e delle azioni del P.I.S.U., si prevedono ricadute particolarmente evidenti sull'ambito urbano considerato dal punto di vista della riduzione del degrado sociale, economico e fisico nel comparto.

Infatti la riqualificazione degli spazi urbani (piazze, aree verdi) e la loro valorizzazione come luoghi di intensificazione delle relazioni sociali e l'attivazione dei servizi alla collettività (nuova Biblioteca, sedi dei Servizi sociali professionali, parcheggi), l'infrastrutturazione dell'area con la rete di fibre ottiche, di oasi Wi-fi e con la rete di teleriscaldamento, gli interventi di qualificazione e *restiling* sulla funicolare Biella Piano – Biella Piazza e sulla piazza Cisterna, e l'incremento di nuove attività economiche a seguito del consolidamento delle imprese attivate nel primo triennio dovrebbero riverberarsi su una complessiva rivitalizzazione dell'area del PISU con ricadute positive anche rispetto al contesto più ampio del centro cittadino.

Tutto ciò si rifletterà in maniera positiva sul sistema economico – occupazionale, in particolare per l'incremento degli addetti nel comparto del commercio al dettaglio e nell'artigianato di servizio impiegati nell'area in esame.

In una prospettiva di **lungo periodo** si prevede che la maggiore strutturazione ed il consolidamento del tessuto economico locale con un'offerta mista di attività commerciali, artigianali e di servizi di vicinato, oltre ad una dotazione completa di servizi pubblici (culturali, sociali, ricreativi, scolastici, tecnologici, di mobilità e parcheggio, ...), possa determinare una valorizzazione complessiva dell'area anche rispetto alla sua appetibilità sul mercato immobiliare, con ricadute positive in termini di riqualificazione del patrimonio edilizio diffuso.

Potrebbero pertanto generarsi le condizioni per determinare un'inversione della dinamica demografica con un consolidamento del numero di abitanti e comportare una complessiva riduzione degli spazi vuoti o fatiscenti.

### 3. COERENZA PROGRAMMATICA ESTERNA ED INTERNA

#### 3.1 Politiche e strategie di sviluppo locale

La coerenza del presente progetto con le politiche di sviluppo locale delineate negli strumenti di pianificazione di programmazione vigente si evidenzia in particolar modo nell'analisi dello strumento urbanistico comunale vigente specificamente per la definizione di scenari di riqualificazione e di valorizzazione del centro storico, oltre che in numerosi altri atti, iniziative ed azioni che l'Amministrazione comunale ha approvato nel corso degli ultimi anni.

Il Borgo del Piazza è già da tempo stato oggetto di iniziative di riqualificazione e di valorizzazione quali ad esempio la redazione dello **Studio per il restauro dei portici e delle facciate di Piazza Cisterna a Biella-Piazza** che ha portato alla concessione di contributi ai proprietari degli edifici per il recupero delle facciate prospicienti la piazza (D.G.C. 271 del 17.03.1998).

Nella **variante strutturale al P.R.G.C.** n.1 approvata in via definitiva il 27/04/2010 l'Amministrazione comunale ha prefigurato un intervento coordinato su alcuni ambiti strategici di tutto il centro cittadino, tra i quali alcuni degli ambiti ricompresi nel PISU, con la finalità di rilanciare un'azione di riqualificazione e di rivitalizzazione di tale comparto per contrastare il progressivo depauperamento di attività economiche e di abitanti. Tra questi ambiti erano indicati esplicitamente l'area ex Maglificio Boglietti e l'area ex FILA come cardini per la rigenerazione urbanistica ed economica del centro storico e del Piazza

Dal punto di vista della **programmazione commerciale** il Comune di Biella in adeguamento alla normativa vigente ha adottato, con Deliberazioni del Consiglio Comunale n. 154 del 03.12.2007 e n. 049 del 27.04.2010, la revisione ai criteri di programmazione per l'insediamento del commercio al dettaglio in sede fissa in attuazione alla D.C.R. n. 59 – 10831 del 24.03.2006, individuando l'”*addensamento storico rilevante – AI*” sostanzialmente coincidente con il perimetro del nucleo di antica formazione e comprende quasi interamente il comparto del PISU.

Successivamente con deliberazione del C.C. n. 194 del 15.12.2008, è stato approvato un **piano di qualificazione urbana (PQU)** per la valorizzazione del commercio riferito all'addensamento storico rilevante ed ottenuto l'accreditamento regionale per l'ammissione alle agevolazioni, previste dalla misura 1- Linea di intervento e.1 “sostegno alle imprese commerciali” (ex D.G.R. n. 37-11442 del 18.05.2009) per il sostegno degli interventi promossi dalle imprese e dagli organismi associati di impresa.

Sotto il profilo ambientale, a partire dal mese di dicembre 2003, l'Amministrazione comunale ha deliberato alcuni provvedimenti di **restrizione al traffico veicolare**, istituendo le zone a traffico limitato (**ZTL**), che hanno dapprima coinvolto il borgo storico del Piazza e successivamente l'area centrale della città, con modalità differenti in relazione alla zona interessata.

Con deliberazione n. 426 del 16.09.2008 la Giunta comunale ha approvato la realizzazione dell'estensione delle zone di limitazione totale o parziale del traffico in attuazione dello stralcio di Piano per la mobilità di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale 18 settembre 2006 n° 66-3859

Tali indirizzi vengono perseguiti ed integrati con le politiche ambientali delineate nel presente progetto.

La strategia delineata nel presente Progetto si pone pertanto in perfetta coerenza con le **linee programmatiche di mandato** approvate dal Comune di Biella con Deliberazione del Consiglio Comunale n.89 del 30 giugno 2009 e con i citati strumenti programmatici e strategici, costituendone di fatto uno stralcio attuativo relativo ad una porzione rilevante del nucleo urbano centrale.

### 3.2 Programmazione integrata regionale

L'azione prefigurata nel presente progetto integra e completa l'azione di riqualificazione iniziata sul quartiere Vernato con il precedente bando relativo ai **Contratti di Quartiere II** (D.G.R. 01/08/2003 n° 82-10248 e D.G.R. 29/09/2003 n° 9-10517) per la realizzazione nella Regione Piemonte dei Programmi Innovativi in Ambito Urbano, cui il Comune di Biella ha aderito con una proposta di piano di intervento adottata con deliberazione del Consiglio Comunale di Biella n° 62 del 29/03/2004 ed in fase di completamento degli interventi.

L'Amministrazione comunale ha altresì aderito al bando relativo ai Programmi Territoriali Integrati per gli anni 2006 - 2007" **P.T.I.** (D.G.R. 4-7522 del 20 novembre 2007). in qualità di ente capofila. In tale Programma, denominato "*Biella Laboratorio Tessile*", il Comune capoluogo ha presentato alcuni interventi finalizzati al rafforzamento della polarità urbana relativa al centro storico e al miglioramento della connettività tra Stazione ferroviaria, centro storico e polo universitario di Città Studi. L'asse portante su cui si struttura tale collegamento è l'asse di via La Marmora – via Ivrea sul quale si appoggia sia il precedente Contratto di Quartiere che il presente progetto.

Si rimarca pertanto una continuità di strategia nelle politiche di sviluppo urbano che il Comune sta perseguendo nella definizione degli strumenti di programmazione integrata regionale.

#### 4. VINCOLI E NORMATIVA VIGENTE

##### 4.1 Livello regionale e comunale

Gli **atti di pianificazione vigenti** relativamente al contesto territoriale in cui è inserita l'area del PISU sono i seguenti:

- **Piano Territoriale Regionale (PTR)**, approvato con Deliberazione n.388-C.R. 9126 del 19 giugno 1997;
- Nuovo **Piano Territoriale Regionale (PTR)**, adottato con D.G.R. 16-10273 del 16 dicembre 2008;
- **Piano Paesaggistico Regionale (PPR)**, adottato con D.G.R. n.53-11975 del 4 agosto 2009;
- **Piano Territoriale Provinciale (PTP)**, approvato con delibera Consiglio Regionale n. 90-34130 del 17/10/2006;
- **Piano Regolatore Generale Comunale (PRGC)** del Comune di Biella, approvato con D.G.R. 15-6105 del 11.06.2007.

I **vincoli ambientali, urbanistici, paesaggistici** a cui le aree ed i singoli interventi sono sottoposti e la **compatibilità** del PISU e dei singoli interventi rispetto a tali vincoli:

INTERVENTO	VINCOLI AMBIENTALI, URBANISTICI, PAESAGGISTICI	COMPATIBILITÀ DEI SINGOLI INTERVENTI RISPETTO AI VINCOLI
Realizzazione nuova Biblioteca Civica con recupero e rifunzionalizzazione della ex Palestra Curiel (G.I.L.)	Vincolo paesaggistico ai sensi dell' art. 136 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.(D.M. 08/05/64, D.M. 24/02/77)	Compatibile <sup>2</sup>
	Edifici d'interesse storico-artistico, vincolati ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., parte II, titolo I	Compatibile <sup>3</sup>
Riqualificazione e arredo urbano Piazza Curiel	Vincolo paesaggistico ai sensi dell' art. 136 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.(D.M. 08/05/64, D.M. 24/02/77)	Compatibile <sup>2</sup>
Completamento Museo del Territorio - Riqualificazione pavimentazione del chiostro del Convento di San Sebastiano	Edifici d'interesse storico-artistico, vincolati ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., parte II, titolo I	Compatibile <sup>3</sup>
Recupero Palazzina ex Lanificio Scuola Piacenza	Edifici d'interesse storico-artistico, vincolati ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e	Compatibile <sup>3</sup>

<sup>2</sup> L'esecuzione dei lavori è subordinata all'acquisizione dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.

<sup>3</sup> L'esecuzione dei lavori è subordinata all'acquisizione dell'autorizzazione della Soprintendenza per i Beni architettonici e per il Paesaggio ai sensi dell'art. 21, comma 4 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.

	s.m.i., parte II, titolo I	
Realizzazione nuovo parcheggio pubblico recupero area ex Maglificio Boglietti	Vincolo paesaggistico ai sensi dell' art. 136 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.(D.M. 08/05/64, D.M. 24/02/77)	<b>Compatibile<sup>2</sup></b>
Valorizzazione e messa in sicurezza delle stazioni di valle e di monte della funicolare terrestre "Biella Piano - Biella Piazza"	Vincolo paesaggistico ai sensi dell' art. 136 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.(D.M. 08/05/64, D.M. 24/02/77)	<b>Compatibile<sup>2</sup></b>
	Edifici d'interesse storico-artistico, vincolati ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., parte II, titolo I	<b>Compatibile<sup>3</sup></b>
Riqualificazione pavimentazione, arredo urbano e sottoservizi strada Giardini di Sotto	Vincolo paesaggistico ai sensi dell' art. 136 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.(D.M. 08/05/64, D.M. 24/02/77)	<b>Compatibile<sup>1</sup></b>
Riqualificazione pavimentazione, arredo urbano e sottoservizi Costa San Sebastiano	Vincolo paesaggistico ai sensi dell' art. 136 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.(D.M. 08/05/64, D.M. 24/02/77)	<b>Compatibile<sup>2</sup></b>
Riqualificazione pavimentazione, arredo urbano e sottoservizi Corso del Piazza e via Avogadro	Vincolo paesaggistico ai sensi dell' art. 136 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.(D.M. 08/05/64, D.M. 24/02/77)	<b>Compatibile<sup>2</sup></b>
Riqualificazione, arredo urbano e illuminazione artistica Piazza Cisterna e Piazzetta San Giacomo	Vincolo paesaggistico ai sensi dell' art. 136 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.(D.M. 08/05/64, D.M. 24/02/77)	<b>Compatibile<sup>2</sup></b>
Riqualificazione pavimentazione, arredo urbano e sottoservizi Vicolo del Bellone	Vincolo paesaggistico ai sensi dell' art. 136 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.(D.M. 08/05/64, D.M. 24/02/77)	<b>Compatibile<sup>2</sup></b>
Riqualificazione giardino pubblico panoramico del Piazza di pertinenza di Palazzo Ferrero sede del Centro Servizi per l'attivazione di imprese giovanili	Vincolo paesaggistico ai sensi dell' art. 136 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.(D.M. 08/05/64, D.M. 24/02/77)	<b>Compatibile<sup>2</sup></b>
Centro Servizi per l'Attivazione di Imprese giovanili	Vincolo paesaggistico ai sensi dell' art. 136 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.(D.M. 08/05/64, D.M. 24/02/77)	<b>Compatibile<sup>2</sup></b>
	Edifici d'interesse storico-artistico, vincolati ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., parte II, titolo I	<b>Compatibile<sup>3</sup></b>

Gli interventi previsti dal PISU sono dunque **compatibili** rispetto ai vincoli ambientali, urbanistici, paesaggistici vigenti nell'area interessata. L'area risulta non sottoposta a vincolo idrogeologico ai sensi della L.R. 45/89.

Gli interventi previsti dal PISU sono **compatibili** dal punto di vista della normativa vigente in materia ambientale, urbanistica e paesaggistica, fatta salva la necessità della predisposizione di una Variante parziale al P.R.G.C. ai sensi dell'art. 17, comma 7 della L.R. 56/77 e s.m.i., di limitata entità, per la localizzazione degli interventi sulle aree di pertinenza dell'ex Palazzina Lanificio Scuola Piacenza e della ex Palestra Curiel (G.I.L.), da approvarsi con la tempistica prevista dal suddetto articolo (circa 6 mesi).

## 5. Piano Finanziario del PISU

Tabella 5.1 - Piano finanziario del PISU

n° Intervento	Titolo intervento	Costo totale previsto	Contributo pubblico previsto	Eventuali impegni giuridicamente vincolanti assunti	Eventuali spese effettivamente sostenute
<b>1</b>	<b>Interventi di valorizzazione del patrimonio culturale - Polo Bibliotecario</b>				
1.01	Realizzazione nuova Biblioteca Civica con recupero e rifunzionalizzazione della ex Palestra Curiel (G.I.L.)	€ 5.000.000,00	€ 4.650.000,00		
1.02	Riqualificazione e arredo urbano Piazza Curiel	€ 900.000,00	€ 350.000,00		
<b>2</b>	<b>Interventi di valorizzazione del patrimonio culturale - Polo Museale</b>				
2.01	Completamento Museo del Territorio - Riqualificazione pavimentazione del chiostro del Convento di San Sebastiano	€ 400.000,00			
2.02	Recupero Palazzina ex Lanificio Scuola Piacenza	€ 1.450.000,00	€ 700.000,00		
2.03	Realizzazione nuovo giardino pubblico con recupero area ex Lanificio Felice Piacenza	€ 418.000,00			
<b>3</b>	<b>Interventi per la mobilità urbana sostenibile</b>				
3.01	Realizzazione nuovo parcheggio pubblico con recupero area ex Maglificio Boglietti	€ 5.500.000,00	€ 3.800.000,00		
3.02	Potenziamento stazioni rete Bike sharing: stazioni Museo del Territorio e Vernato	€ 70.000,00	€ 70.000,00		
3.03	Valorizzazione e messa in sicurezza delle stazioni di valle e di monte della funicolare terrestre "Biella Piano - Biella Piazza"	€ 100.000,00			
<b>4</b>	<b>Riqualificazione degli spazi pubblici - Borgo del Vernato</b>				
4.01	Riqualificazione e arredo urbano Piazza Cossato	€ 700.000,00	€ 700.000,00		
4.02	Riqualificazione pavimentazione, arredo urbano e sottoservizi via Quintino Sella	€ 450.000,00	€ 350.000,00		
<b>5</b>	<b>Riqualificazione degli spazi pubblici - Borgo del Piazza</b>				
5.01	Riqualificazione pavimentazione, arredo urbano e sottoservizi strada Giardini di Sotto	€ 70.000,00			€ 70.000,00
5.02	Riqualificazione pavimentazione, arredo urbano e sottoservizi Costa San Sebastiano	€ 175.000,00		€ 175.000,00	
5.03	Riqualificazione pavimentazione, arredo urbano e sottoservizi Corso del Piazza e via Avogadro	€ 650.000,00	€ 650.000,00		
5.04	Riqualificazione, arredo urbano e illuminazione artistica Piazza Cisterna e Piazzetta San Giacomo	€ 150.000,00	€ 150.000,00		
5.05	Riqualificazione pavimentazione, arredo urbano e sottoservizi Vicolo del Bellone	€ 99.000,00			€ 99.000,00
5.06	Riqualificazione giardino pubblico panoramico del Piazza di pertinenza di Palazzo Ferrero sede del Centro Servizi per l'attivazione di imprese giovanili	€ 200.000,00			
<b>6</b>	<b>Interventi per il miglioramento della coesione sociale</b>				
6.01	Nuova sede Servizio Sociale Professionale Area Adulti e Anziani nell'ex Lavanderia del Vernato	€ 150.000,00	€ 150.000,00		
6.02	Nuova sede Servizio Sociale Professionale Area Minori presso l'ex Convento San Francesco	€ 800.000,00	€ 650.000,00		
<b>7</b>	<b>Interventi per il sostegno alle attività economiche</b>				
7.01	Interventi di sostegno alle PMI e promozione della imprenditorialità	€ 660.000,00	€ 500.000,00		
7.02	Centro Servizi per l'attivazione di imprese giovanili	€ 50.400,00			
<b>8</b>	<b>Realizzazione di servizi urbani per la collettività e per le attività economiche</b>				
8.01	Realizzazione connettività della rete comunale di fibre ottiche	€ 120.000,00	€ 80.000,00		
8.02	Realizzazione oasi wi-fi negli spazi pubblici	€ 10.000,00			
	<b>Totale</b>	<b>€ 18.122.400,00</b>	<b>€ 12.800.000,00</b>	<b>€ 175.000,00</b>	<b>€ 169.000,00</b>

Tabella 5.2 - Fonti di finanziamento del PISU

n° Intervento	Titolo intervento	Risorse proprie del soggetto proponente il PISU	Cassa DD.PP.	Altri contributi pubblici (diversi dal POR FESR)	Soggetti Privati	Contributo pubblico richiesto al POR FESR	Altre Fonti (**)	TOTALE
<b>1 Interventi di valorizzazione del patrimonio culturale - Polo Bibliotecario</b>								
1.01	Realizzazione nuova Biblioteca Civica con recupero e rifunzionalizzazione della ex Palestra Curiel (G.I.L.)	350.000,00				4.650.000,00		5.000.000,00
1.02	Riqualificazione e arredo urbano Piazza Curiel	550.000,00				350.000,00		900.000,00
<b>2 Interventi di valorizzazione del patrimonio culturale - Polo Museale</b>								
2.01	Completamento Museo del Territorio - Riqualificazione pavimentazione del chiostro del Convento di San Sebastiano	400.000,00						400.000,00
2.02	Recupero Palazzina ex Lanificio Scuola Piacenza	750.000,00				700.000,00		1.450.000,00
2.03	Realizzazione nuovo giardino pubblico con recupero area ex Lanificio Felice Piacenza	418.000,00						418.000,00
<b>3 Interventi per la mobilità urbana sostenibile</b>								
3.01	Realizzazione nuovo parcheggio pubblico recupero area ex Maglificio Boglietti con	1.700.000,00				3.800.000,00		5.500.000,00
3.02	Potenziamento stazioni rete Bike sharing: stazioni Museo del Territorio e Vernato					70.000,00		70.000,00
3.03	Valorizzazione e messa in sicurezza delle stazioni di valle e di monte della funicolare terrestre "Biella Piano - Biella Piazza"	100.000,00						100.000,00
<b>4 Riqualificazione dello spazio pubblico - Borgo del Vernato</b>								
4.01	Riqualificazione e arredo urbano Piazza Cossato					700.000,00		700.000,00
4.02	Riqualificazione pavimentazione, arredo urbano e sottoservizi via Quintino Sella	100.000,00				350.000,00		450.000,00
<b>5 Riqualificazione dello spazio pubblico - Borgo del Piazza</b>								
5.01	Riqualificazione pavimentazione, arredo urbano e sottoservizi strada Giardini di Sotto	70.000,00						70.000,00
5.02	Riqualificazione pavimentazione, arredo urbano e sottoservizi Costa San Sebastiano	175.000,00						175.000,00
5.03	Riqualificazione pavimentazione, arredo urbano e sottoservizi Corso del Piazza e via Avogadro					650.000,00		650.000,00
5.04	Riqualificazione, arredo urbano e illuminazione artistica Piazza Cisterna e Piazzetta San Giacomo					150.000,00		150.000,00
5.05	Riqualificazione pavimentazione, arredo urbano e sottoservizi Vicolo del Bellone	99.000,00						99.000,00
5.06	Riqualificazione giardino pubblico panoramico del Piazza di pertinenza di Palazzo Ferrero sede del Centro Servizi per l'attivazione di imprese giovanili	200.000,00						200.000,00
<b>6 Interventi per il miglioramento della coesione sociale</b>								
6.01	Nuova sede Servizio Sociale Professionale Area Adulti e Anziani nell'ex Lavanderia del Vernato					150.000,00		150.000,00
6.02	Nuova sede Servizio Sociale Professionale Area Minori presso l'ex Convento San Francesco	150.000,00				650.000,00		800.000,00
<b>7 Interventi per il sostegno alle attività economiche</b>								
7.01	Interventi di sostegno alle PMI e promozione della imprenditorialità	160.000,00				500.000,00		660.000,00
7.02	Centro Servizi per l'attivazione di imprese giovanili	50.400,00						50.400,00
<b>8 Realizzazione di servizi urbani per la collettività e per le attività economiche</b>								
8.01	Realizzazione connettività della rete comunale di fibre ottiche	40.000,00				80.000,00		120.000,00
8.02	Realizzazione oasi wi-fi negli spazi pubblici	10.000,00						10.000,00
	<b>TOTALE PISU</b>	<b>5.322.400,00</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>12.800.000,00</b>	<b>-</b>	<b>18.122.400,00</b>

(\*\*) specificare

Tabella 5.3 - Cronoprogramma previsionale di spesa (pagamenti) del PISU (importi in migliaia di euro)

n° Intervento	Titolo Intervento	2010			2011				2012				2013				2014				TOTALE	
		II	III	IV (*)	I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV		
<b>1 Interventi di valorizzazione del patrimonio culturale - Polo Bibliotecario</b>																						
1.01	Realizzazione nuova Biblioteca Civica con recupero e rifunzionalizzazione della ex Palestra Curiel (G.I.L.)							250		300	350	650	650	1000	1000	500	300			5000		
1.02	Riqualificazione e arredo urbano Piazza Curiel									400	400	100								900		
<b>2 Interventi di valorizzazione del patrimonio culturale - Polo Museale</b>																						
2.01	Completamento Museo del Territorio - Riqualificazione pavimentazione del chiostro del Convento di San Sebastiano						50	150	150	50										400		
2.02	Recupero Palazzina ex Lanificio Scuola Piacenza							100		250	250	250	250	250		100				1450		
2.03	Realizzazione nuovo giardino pubblico con recupero area ex Lanificio Felice Piacenza													100	100	150		68		418		
<b>3 Interventi per la mobilità urbana sostenibile</b>																						
3.01	Realizzazione nuovo parcheggio pubblico recupero area ex Maglificio Boglietti con							200		300		750	750	750	1250	1250		250		5500		
3.02	Potenziamento stazioni rete Bike sharing: stazioni Museo del Territorio e Vernato												20	30	20					70		
3.03	Valorizzazione e messa in sicurezza delle stazioni di valle e di monte della funicolare terrestre "Biella Piano - Biella Piazza"											100								100		
<b>4 Riqualificazione dello spazio pubblico - Borgo del Vernato</b>																						
4.01	Riqualificazione e arredo urbano Piazza Cossato									200	200	200	100							700		
4.02	Riqualificazione pavimentazione, arredo urbano e sottoservizi via Quintino Sella													200	200	50				450		
<b>5 Riqualificazione dello spazio pubblico - Borgo del Piazza</b>																						
5.01	Riqualificazione pavimentazione, arredo urbano e sottoservizi strada Giardini di Sotto			70																70		
5.02	Riqualificazione pavimentazione, arredo urbano e sottoservizi Costa San Sebastiano				80	80	15													175		
5.03	Riqualificazione pavimentazione, arredo urbano e sottoservizi Corso del Piazza e via Avogadro						15		150	150	160	160	15							650		
5.04	Riqualificazione, arredo urbano e illuminazione artistica Piazza Cisterna e Piazzetta San Giacomo									70	70	10								150		
5.05	Riqualificazione pavimentazione, arredo urbano e sottoservizi Vicolo del Bellone			99																99		
5.06	Riqualificazione giardino pubblico panoramico del Piazza di pertinenza di Palazzo Ferrero sede del Centro Servizi per l'attivazione di imprese giovanili													90	90	20				200		
<b>6 Interventi per il miglioramento della coesione sociale</b>																						
6.01	Nuova sede Servizio Sociale Professionale Area Adulti e Anziani nell'ex Lavanderia del Vernato									40	50	50		10						150		
6.02	Nuova sede Servizio Sociale Professionale Area Minori presso l'ex Convento San Francesco							50		150	100	100	100	200	100					800		
<b>7 Interventi per il sostegno alle attività economiche</b>																						
7.01	Interventi di sostegno alle PMI e promozione della imprenditorialità									55	55	55	55	55	55	55	55	55	55	660		
7.02	Centro Servizi per l'attivazione di imprese giovanili								4,2	4,2	4,2	4,2	4,2	4,2	4,2	4,2	4,2	4,2	4,2	50,4		
<b>8 Realizzazione di servizi urbani per la collettività e per le attività economiche</b>																						
8.01	Realizzazione connettività della rete comunale di fibre ottiche											120								120		
8.02	Realizzazione oasi wi-fi negli spazi pubblici										10									10		
TOTALE PISU		0	0	0	169	0	80	130	780	209	1899	1639	2609	2099	2614	2819	2199	379	377	59	59	18122,4

(\*) Totale della spesa sostenuta a partire dal 01.01.2007



ALLEGATI:

TAV. 1.5: PLANIMETRIA GENERALE

SEZIONE C – SCHEDE DEI SINGOLI INTERVENTI DEL PISU

*Data*

25/01/2011

*Firma legale rappresentante*

\_\_\_\_\_